

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE ALESSANDRO NARDUCCI"
ROMA**

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE V Sez. A

Articolazione: Accoglienza turistica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. 54 del 26/3/2026)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE ALESSANDRO NARDUCCI" DI ROMA

VIA TOR CARBONE, 53

tel. 06/121122600

PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178.

La classe V A ha frequentato le lezioni presso la sede di Via Andrea Argoli, 45.

1.2 Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, laboratori multimediali, lavagne interattive, touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3 Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel P.O.F.

a) Attività integrative curriculari

Attività di recupero in itinere quali verifiche programmate.

b) Attività integrative extracurriculari:

Stage c/o Aziende di settore (formazione scuola-lavoro ex PCTO)

Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.

Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Religione	Paolo De Filippis
Lingua e Letteratura Italiana	Vanessa Zubboli
Storia	Vanessa Zubboli
Matematica	Francesca Pinzone
Lingua Inglese	Elisabetta De Stradis Dell'Elmo
Lingua Francese	Maura Maneschi
Lingua Spagnola	Carmen Ciallella
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Rosanna Bernardoni
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Donatella Faranda
Lab. di Accoglienza Turistica	Samantha Di Pietro
Tecnica di comunicazione	Maria Manfredi
Scienze Motorie e Sportive	Tatiana Baffoni
Arte e territorio	Barbara Ranucci
Sostegno	Ilaria Parasmio
Sostegno	Daniele Caprio
Sostegno	Marco Lavallo

Docente Coordinatore: prof.ssa Vanessa Zubboli.

Genitori rappresentanti al Consiglio di Classe: Donatella Ferroni, Corrado Patanè.

Alunni rappresentanti al Consiglio di Classe: Ilaria De Santis, Lara Ferroni.

2.2. Composizione della classe

Alunni - n. 16 M - n. 6 F - n. 10 Totale n. 16

Composizione numerica della classe

Numero alunni	Alunni provenienti classe quarta	Alunni provenienti classe quinta
16	15	1

Carriera scolastica: regolare

Partecipazione alla vita scolastica: discreta

Frequenza: abbastanza regolare, tranne in alcuni casi

Partecipazione delle famiglie: discreta

Osservazioni: Relazione sulla classe

La classe è composta da 16 alunni in gran parte provenienti dallo stesso percorso scolastico triennale. Il corpo docente ha mantenuto una certa regolarità fino al quarto anno, per poi subire diversi cambiamenti al quinto. Gli alunni si sono quindi dovuti confrontare con stili di insegnamento diversi e con la necessità di ricreare relazioni interpersonali con gli insegnanti.

Questa dinamica ha occupato, in maniera differenziata a seconda delle materie, le prime fasi dell'anno scolastico per tutti i nuovi docenti che hanno cercato sempre di creare un ambiente di apprendimento costruttivo, avente come riferimento la trasparenza nella relazione docente-discente, il rispetto reciproco, la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi. Si è inoltre da subito evidenziata la necessità di acquisire un ritmo di lavoro regolare e costante per garantire la sostenibilità dell'impegno da portare a termine riguardo le progettazioni didattico-educative pianificate dai docenti nell'ambito delle specifiche materie in vista dell'Esame di Maturità. Sebbene con qualche difficoltà manifestata nel corso dell'anno, in particolare in prossimità dei periodi di concentrazione delle verifiche, la classe è stata nel suo complesso in grado di rispettare le scadenze indicate dai docenti, anche se con approcci differenti. Si distingue una parte di studenti seri, motivati e partecipi, ben inseriti nel dialogo educativo; un secondo gruppo

che ha mostrato un impegno discontinuo e talvolta un atteggiamento distaccato, ma che, nella fase finale dell'anno, ha evidenziato segnali di miglioramento, raggiungendo nel complesso una preparazione adeguata; un terzo gruppo che non ha pienamente valorizzato le proprie potenzialità, evidenziando un impegno non sempre adeguato.

La frequenza è risultata tutto sommato costante, tranne in alcuni casi. Il comportamento nel corso dell'intero anno scolastico è stato corretto e responsabile, garantendo il regolare svolgersi delle attività in un clima positivo e sereno, sia tra pari che nel rapporto con gli insegnanti.

Dal punto di vista del rendimento gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con esiti piuttosto soddisfacenti: allo stato attuale solo in pochi casi si evidenziano delle valutazioni insufficienti o mediocri in alcune materie, sulle quali si continua a lavorare in queste ultime settimane per cercare di favorire un recupero *in itinere*. Il resto degli studenti ha acquisito abilità e competenze nelle diverse discipline con valutazioni medie che vanno dalla piena sufficienza/discreto fino all'eccellenza, con una particolare concentrazione di alunni che ha riportato valutazioni pari a buono e distinto.

In caso di alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e di alunni con Bisogno Educativo Speciale sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati con strategie di verifica e valutazione in conformità con quanto stabilito dalla legge 170/2010, dal D.M. 12 luglio 2011 n. 5669 e dalle linee Guida allegate al D.M. 12 luglio 2011. In caso di alunni che si avvalgono del sostegno con programmazione riconducibile per obiettivi minimi oppure con programmazione differenziata, previste nei PEI, si rimanda alle relative relazioni.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	SI		SI	SI	SI
Italiano	SI		SI	SI	SI
Storia	SI		SI	SI	SI
Matematica	SI		SI	SI	SI
Inglese	SI			SI	SI
Francese	SI			SI	SI
Spagnolo	SI			SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI			SI	SI
Lab. di accoglienza turistica.	SI			SI	SI
Arte e territorio	SI			SI	SI
Sc. Motorie e sportive	SI		SI	SI	SI
Dir. e Tecn. Amministrative della Struttura Ricettiva	SI		SI	SI	SI
Tecnica di comunicazione	SI		SI	SI	SI

2.3. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- ✓ Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- ✓ Sviluppo delle capacità espressive;
- ✓ Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- ✓ Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna;
- ✓ passata e presente nei diversi linguaggi;
- ✓ Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma;
- ✓ Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

- ✓ Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)
- ✓ Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti - alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Recupero in itinere
Religione	SI	SI	SI	
Italiano	SI	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI		SI
Inglese	SI	SI		SI
Francese	SI			SI
Spagnolo	SI	SI		
Dir.e Tec. Am.ve Str. Ricet.	SI	SI		SI
Sc. Cult. Aliment.	SI	SI		SI
Lab. di accoglienza turistica	SI	SI	SI	SI
Arte e territorio	SI	SI		SI
Tec. di comunicazione	SI	SI		
Scienze Motorie	SI	SI		SI
Educazione Civica	SI	SI		

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, è stata adottata la seguente struttura:

Aree Tematiche	Materie Coinvolte	Totale Ore
Costituzione	Italiano e Storia	5
Totale Costituzione		5
Sviluppo Sostenibile	Italiano e Storia	5
	Scienze degli Alimenti	10
	Scienze motorie	5
Totale Svil. Sostenib.		18

Cittadinanza Digitale	Diritto e tecniche amministrative	10
Totale Citt. Digitale		10
Totale ore svolte		35

Il dettaglio delle attività svolte viene riportato nell'**Allegato 6**

3.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (Formazione scuola-lavoro Ex PCTO)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, c. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- ✓ favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- ✓ arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ favorire l'orientamento dello studente
- ✓ realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- ✓ Puntualità e presenza
- ✓ Interesse e impegno
- ✓ Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- ✓ Capacità di svolgere correttamente i compiti
- ✓ Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- ✓ Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- ✓ Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- ✓ Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- ✓ Possesso delle competenze tecnico-professionali in seguito all'esperienza di stage
- ✓ Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- ✓ Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente in funzione del percorso svolto. Si allega:

- l'attestazione delle competenze raggiunte e del monte ore svolto (**Allegato n. 1**).

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell’offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

Uscite didattiche

Data	Uscita	N. Partecipanti
24/03/2026	Villa Torlonia e bunker	15 alunni
13/03/2026	Campo Felice	8 alunni
16/02/2026	Cinema Madison, visione film P. Sorrentino “La grazia”	13 alunni
5/12/2025	Visita mostra Museo del Corso “Dalì. Rivoluzione e tradizione”	Intera classe
3/12/2025	Visita mostra Palazzo Bonaparte “Alphonse Mucha”	13 alunni
28/11/2025	Spettacolo teatrale “Matteotti. Anatomia di un fascismo”, presso teatro Vittoria in Roma.	11 alunni
6/11/2025	Spettacolo teatrale “Il fu Mattia Pascal”	Intera classe
25/09/2025	Salone internazionale del turismo	13 alunni
25/09/2025	Uscita didattica, itinerario nella Roma Barocca	Intera classe

Attività di Eventi

Data	Evento	N. Partecipanti
6/02/2026	Convegno ANACI day	5 alunni

Attività specifiche di orientamento

Data	Attività	N. Partecipanti
9/04/2026	Presentazione ITS Turismo Academy	Intera classe
14/04/2026	Presentazione ITS Agro	Intera classe
5/03/2026	Presentazione progetto work experience Erasmus+Confao (post diploma)	Intera classe
20/02/2026	University days presso Euroma 2	Intera classe
26/02/2026	Carriere in divisa	Intera classe
10-17-18-19/11/2025	Corso orientamento Seniores Italia “Giovani e impresa. Potenziamento delle competenze imprenditoriali”	Intera classe

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni, generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (**Allegati n. 2 e n. 3**).

5. TIPOLOGIA DELLE SIMULAZIONI SVOLTE E PROVE INVALSI

Le Simulazioni delle Prove di Esame (**Allegato n. 4**) sono state svolte nei giorni indicati nella tabella che segue:

	I data	II data
Italiano	30/03/2026	6/05/2026
Seconda prova	31/03/2026	7/05/2026

Tipologia:

I Prova scritta

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario SI

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo SI

Tipologia C –Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità SI

II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le materie Accoglienza turistica e Diritto e tecniche amministrative

Le **Prove Invalsi** sono state svolte nel laboratorio multimediale dell'Istituto nelle seguenti date:

Italiano	17/03/2026
Matematica	19/03/2026
Inglese	18/03/2026

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- ✓ Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- ✓ Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- ✓ Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1-2/10	2-5/20	<ul style="list-style-type: none">- Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità- Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio- Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche- Estrema povertà degli strumenti comunicativi- Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	<ul style="list-style-type: none">- Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità- Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio- Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche- Gravissime lacune negli strumenti comunicativi- Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none">- Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità- Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio- Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche- Gravi lacune negli strumenti comunicativi- Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10-11/20	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze frammentarie ed abilità modeste- Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio- Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche- Strumenti comunicativi non sempre appropriati- Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze essenziali e sufficienti abilità- Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio- Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche- Strumenti comunicativi a livelli accettabili- Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici

Discreto	7/10	13- 14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	15- 16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

6.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione		Si	
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Inglese	Si	Si	Si
Francese	Si	Si	Si
Spagnolo	Si	Si	Si
Diritto e Tec. Am.ve Str. Ricet.	Si	Si	Si
Sc. Cult. Aliment.	Si	Si	Si
Lab. Acc. Turistica	Si	Si	Si
Arte e territorio	Si	Si	Si
Sc. Motorie	Si	Si	Si
Tec. comunicazione	Si	Si	Si
Educazione Civica		Si	

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

8. ALLEGATI

Formazione scuola-lavoro (*Allegato n.1*)

Relazioni singoli docenti (*Allegato n. 2*)

Programmi svolti (*Allegato n. 3*)

Tipologia delle simulazioni svolte (*Allegato n. 4*)

Griglie di valutazione indicative (*Allegato n. 5*)

Educazione Civica (*Allegato n. 6*)

Roma, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cristina Tonelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	PAOLO DE FILIPPIS	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Lingua e Letteratura Italiana	VANESSA ZUBBOLI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Storia	VANESSA ZUBBOLI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Matematica	FRANCESCA PINZONE	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Lingua Inglese	ELISABETTA DE STRADIS DELL'ELMO	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Lingua Francese	MAURA MANESCHI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Lingua Spagnola	CARMEN CIALLELLA	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Diritto e Tecniche Amm.ve della Struttura Ricettiva	ROSANNA BERNARDONI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	DONATELLA FARANDA	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Lab. di accoglienza turistica	SAMANTHA DI PIETRO	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Arte e territorio	BARBARA RANUCCI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Scienze Motorie e Sportive	TATIANA BAFFONI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Tecnica di comunicazione	MARIA MANFREDI	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Sostegno	ILARIA PARASMO	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Sostegno	DANIELE CAPRIO	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Sostegno	MARCO LAVALLE	Firma autografa omessa ai sensi art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 1
Formazione scuola-lavoro**

Gli allievi della classe hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale.

Pertanto, a partire dall'a.s. 2022/2023, gli alunni hanno svolto attività di formazione scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative, raggiungendo il monte ore previsto (210 ore) per gli Istituti professionali come da Linee Guida Ministeriali (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione in aula e corsi sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita da un responsabile aziendale indicato e dal tutor didattico-formativo dell'Istituto.

Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati estremamente positivi.

Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'azienda con affiancamento.

Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie.

La formazione scuola-lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, si è dimostrata mediamente di alto livello.

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 2
Relazioni dei singoli Docenti**

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE - A. NARDUCCI" - ROMA

RELAZIONE FINALE CLASSE 5ª SEZ. A

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A. Campoleoni, L. Crippa, **ORIZZONTI**, Corso di religione cattolica per le scuole secondarie di secondo grado, SEI editore.

Livello generale di partenza

Dalle osservazioni e conversazioni iniziali messe in atto per rilevare la situazione di partenza è emerso in generale un buon possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso didattico proposto.

Criteri didattici seguiti

La *metodologia* privilegiata è stata quella della ricerca scientifica e storico-critica, utilizzata nella trattazione di tutti i temi affrontati allo scopo di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di lavoro.

I *criteri di verifica* atti a rilevare i progressi degli alunni in relazione agli obiettivi si sono basati soprattutto sull'osservazione della partecipazione alle attività proposte, partecipazione attiva al dialogo educativo con il docente, sulla somministrazione di quesiti a risposta aperta e chiusa o Test, sulla lettura, analisi e commento di un testo dato, su verifiche orali anche brevi o indirette, su interventi spontanei e capacità espositive.

I *criteri di valutazione* sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti essenziali in relazione alle tematiche trattate;
- capacità di riconoscere e di apprezzare l'importanza ed il significato dei contenuti in ordine alle tematiche svolte;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;
- capacità di collegamento e di analisi critica;
- valutazione di carattere formativo in base alla presenza assidua e partecipazione attiva al lavoro proposto, disponibilità dialogo educativo, nonché impegno profuso ed interventi positivi, puntualità nelle consegne.

Andamento disciplinare

La condotta degli alunni è stata adeguatamente corretta e la partecipazione alle attività proposte, è risultata attenta, attiva e propositiva, benché non sempre del tutto continua e recettiva, soprattutto da parte di alcuni singoli studenti. V'è rilevato come nel complesso la classe si sia dimostrata adeguatamente scolarizzata, mantenendo un profilo generale positivo, corretto ed adeguato.

Si è riscontrata comunque un'ottima disponibilità al dialogo educativo.

Il clima educativo e disciplinare, nonché i rapporti personali nell'ambito della classe sono stati in generale molto buoni e la classe, nel complesso, ha mantenuto un atteggiamento adeguatamente responsabile, una condotta trasparente e di rispetto della legalità (Regolamento scolastico), nonché di rispetto dei ruoli.

Tuttavia, soprattutto per alcuni casi specifici, si sono riscontrati fattori ostacolanti per il proficuo insegnamento ed apprendimento, determinati sostanzialmente da:

- Le eccessive assenze ovvero la mancata partecipazione alle attività e lezioni
- Carenze strutturali e di sussidi.
- Le interruzioni delle lezioni per altre attività.

Mentre si sono rivelati incentivi all'insegnamento, la partecipazione attiva, l'interesse profuso e le richieste di approfondimento di alcuni alunni.

Svolgimento della programmazione, risultati conseguiti e giudizio complessivo

La programmazione, è stata svolta nelle linee principali ed essenziali ed i contenuti specifici degli argomenti trattati, hanno subito alcune piccole variazioni ed integrazioni in ordine a specifiche richieste degli allievi; in ordine a particolari insufficienze di tempo; in ordine ad accadimenti scolastici, sociali o culturali di rilevante significatività per i quali si è richiesto una specifica trattazione. Il profitto realizzato mediamente dagli alunni e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e didattici è risultato nel complesso ottimo dalla maggioranza della classe.

Si sono rilevate delle piccole difficoltà, incontrate per scarsità di tempo a disposizione, scarsa rispondenza e frequenza di alcuni studenti.

Roma, 4 maggio 2026

L'INSEGNANTE


I.P.S.E.O.A. Tor Carbone

Relazione finale di Lingua e Letteratura italiana e Storia A.S. 2025-2026

Classe: V A

Insegnante: Vanessa Zubboli

La classe VA risulta costituita da 16 alunni, di cui 10 ragazze e 6 ragazzi.

Per quanto riguarda le materie di Lingua e Letteratura italiana e Storia gli alunni hanno cambiato insegnante per tutti gli anni del triennio e per questo, di volta in volta, studenti e docenti hanno impiegato le prime settimane dell'anno scolastico nel conoscere i diversi stili di insegnamento e di apprendimento, oltre che impostare relazioni interpersonali finalizzate alla creazione di un ambiente di studio costruttivo. Anche quest'anno, quindi, si è lavorato in questo senso, avendo come riferimento la trasparenza nella relazione docente-discente, il rispetto reciproco, la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi in vista dell'Esame di Stato.

Tutti gli alunni sono riusciti a costruire con la docente una relazione interpersonale positiva, aperta al dialogo e al confronto. Il comportamento è risultato quindi corretto sia nella relazione che nell'assiduità della frequenza, almeno nella maggior parte dei casi. Il gruppo di studenti è apparso fin da subito ben scolarizzato, favorendo la creazione di condizioni adeguate sia durante l'erogazione delle lezioni che durante le verifiche. Il clima tra i ragazzi è apparso da subito abbastanza sereno e collaborativo e questo ha avuto un'ottima ricaduta dal punto di vista didattico: hanno sempre pianificato autonomamente interrogazioni e lavori di gruppo e hanno sempre garantito una certa puntualità nel rispetto degli impegni presi. Per questo motivo siamo riusciti ad approfondire riflessioni di natura didattica o di didattica orientativa (ad esempio una breve ripresa di Manzoni ad inizio anno, oppure la didattica orientativa a partire dalla visione del film di C. Nolan "Inception") che in altri contesti non è stato possibile sviluppare. Tuttavia si è riscontrata, talvolta, una ridotta propensione alla partecipazione in classe, con le dovute eccezioni naturalmente, oltre che la tendenza ad affrontare l'impegno dello studio individuale in un'unica soluzione, piuttosto che distribuire il carico di lavoro secondo le assegnazioni dell'insegnante. Questa strategia di lavoro si è rivelata spesso non sostenibile da parte di un buon numero di studenti

che si sono trovati in affanno in prossimità delle verifiche. E' stato più volte sottolineato dalla docente quanto i programmi di Italiano e Storia abbiano bisogno di un tempo fisiologico per la sedimentazione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative, per questo seguire l'indicazione didattica della distribuzione del carico di lavoro appariva prioritario, ma non sempre si è riusciti a dargli seguito.

Ciononostante il rendimento ad oggi risulta piuttosto soddisfacente. In Italiano, sia per l'orale che per lo scritto, la maggior parte degli studenti si attesta su una valutazione che va dal sufficiente al buono, cospicua è anche la quota degli alunni nella fascia tra buono e ottimo, in tre casi sono state registrate valutazioni eccellenti. Solo in due situazioni si evidenziano fragilità di importanza diversa. Lo scenario nella Storia è simile, solo con una maggiore attestazione di fragilità non gravi (2 casi in più). Per quanto riguarda le situazioni maggiormente in difficoltà va tuttavia sottolineato che la situazione è stata più volte segnalata e gli alunni conoscono la disponibilità della docente nel favorire piani di recupero accelerato anche mettendo a disposizione ore al di fuori dell'orario di servizio, se richiesto. Si auspica quindi che possano raggiungere la sufficienza nelle attività di recupero delle ultime settimane di lavoro.

Le strategie didattiche messe in campo durante le lezioni per favorire interesse e partecipazione sono state diverse: dalla lezione frontale dialogata, alla visione di audio e video utilizzati come stimolo guida per la presentazione degli argomenti da approfondire, alla somministrazione di lavori individuali o di gruppo su autori o scenari storici diversi (Power point, presentazioni in Canva) da condividere in una cartella di Drive appositamente creata per favorire il cooperative learning anche a distanza, alla distribuzione di mappe concettuali e sintesi degli argomenti trattati che potessero costituire un punto di partenza per la redazione degli strumenti compensativi individuali o comunque un supporto per il lavoro a casa. La didattica ordinaria è stata poi intervallata dalla visione di alcuni film finalizzati all'approfondimento di argomenti di educazione civica o per la didattica orientativa, da uscite didattiche connesse agli argomenti trattati a lezione.

Gli argomenti trattati sia in Italiano che in Storia sono stati organizzati in unità di apprendimento verificate nel loro complesso, al fine di favorire una visione ampia del contesto storico, culturale e letterario analizzato (sia in ambito globale/europeo che in ambito nazionale) per poi focalizzare

su alcuni eventi storici/autori decisivi per l'epoca esaminata. In particolare si è cercato di scoraggiare lo studio mnemonico di fatti, date o nomi per favorire invece una visione più ampia di scenari storici e dinamiche letterarie e di poetica, queste ultime a partire preferibilmente dai testi analizzati.

L'attività di recupero predisposta *in itinere* ha riguardato in particolare l'affinamento delle competenze di rielaborazione ed analisi di volta in volta calibrate sui diversi autori. Si imposterà nelle due ultime settimane di lezione un lavoro di rassegna degli argomenti trattati in vista del lavoro di preparazione all'Esame di Maturità.

Sono state somministrate un numero congruo di prove scritte e orali capaci di inquadrare, insieme ad un'osservazione costante degli studenti, una valutazione adeguata al lavoro, impegno e partecipazione profusi durante l'anno. Si è tenuto conto inoltre dei livelli di competenza acquisiti in una logica di progressione, considerando quindi i livelli di partenza, dell'acquisizione di un senso critico individuale, della messa a punto di un'autonomia di lavoro al fine di far fronte alle consegne programmate nei tempi richiesti. Nei casi di alunni con piani educativi individuali gli insegnanti di sostegno hanno provveduto, in accordo con la sottoscritta, a somministrare agli alunni lavori inerenti al programma svolto con il resto della classe, pur privilegiando altri strumenti e la stimolazione di specifiche attitudini e competenze. Per gli alunni con piano didattico personalizzato sono state osservate le misure dispensative e consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi riportate nei documenti specifici stilati (Pdp).

La docente

Prof.ssa Vanessa Zubboli

15/05/2026

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: Matematica
A.S. 2025/26
Classe 5^a sez. A
Art. Accoglienza turistica
Prof.ssa Francesca Pinzone

La classe 5^a A mi è stata assegnata all'inizio di questo percorso triennale

La classe ha avuto un rapporto con la disciplina quasi sempre sereno e questo ha comportato un metodo di lavoro quasi sempre adeguato ad una materia che necessita costante impegno. Le maggiori difficoltà si evidenziano soprattutto in coloro che hanno un percorso personalizzato.

Alla fine, comunque, il rapporto docente - discente, costruito nel tempo, è stato più sereno e collaborativo.

La classe si è segmentata in più gruppi. Alcuni alunni, pur stimolati continuamente, hanno dimostrato attenzione per la disciplina solo in vista delle verifiche periodiche, questo perché non sono riusciti a sviluppare negli anni un interesse personale nei confronti della matematica. Altri hanno partecipato attivamente alle lezioni pur mantenendo un distacco referenziale nei confronti della materia non lasciandosi accattivare. Un piccolo gruppo invece, spinto anche da interessi personali futuri, ha voluto anche approfondire argomenti legati al nostro percorso.

Ho cercato di farli lavorare in modo più razionale, spronandoli a chiedere spiegazioni ove fosse necessario, facendoli intervenire sia alla lavagna che dal posto.

La metodologia utilizzata si è basata nell'illustrare i vari argomenti soprattutto sotto l'aspetto pratico attraverso esempi, esercizi e grafici, cercando di portare l'allievo ad un ragionamento logico e personale, anche se alcuni di loro devono essere spronati.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli approvati all'inizio dell'anno dal gruppo disciplinare. Sono stati considerati sufficienti gli alunni che hanno dimostrato di saper gestire gli argomenti in modo autonomo anche se non approfondito.

Il livello di preparazione della classe ha raggiunto livelli è più che sufficiente.

Il Docente
Prof.ssa Francesca Pinzone

Relazione Finale : Lingua e Civiltà Straniera Inglese

Anno Scolastico : 2025-2026

Prof.ssa : Elisabetta De Stradis Dell'Elmo

Classe : **5** Sezione : **A** sede: Tor Carbone

Data di presentazione : 15/05/2026

La classe è composta da 16 alunni.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha sempre avuto atteggiamenti adeguati, responsabili e maturi. Solo in pochi momenti è stato necessario richiamare qualche studente a mantenere un impegno costante e continuo nello studio, in vista dell'esame di Stato.

Dal punto di vista didattico la maggior parte degli studenti ha mostrato volontà e impegno, partecipando sempre in maniera attiva e curiosa a tutte le attività didattiche proposte.

L'impegno della classe, nel complesso, è stato costante. A seguito di alcuni risultati negativi alcuni studenti hanno mostrato volontà e capacità di recupero e maggiore partecipazione ed entusiasmo che hanno portato a risultati soddisfacenti in quasi tutti i casi

Particolare attenzione è stata posta a:

- motivare i ragazzi nello studio della lingua, incoraggiandoli il più possibile a esprimersi in lingua straniera
- fornire un metodo di approccio alla materia e stimolare in particolare le capacità di lettura, comprensione del testo e produzione, sia scritta che orale
- far percepire la lingua inglese come lingua veicolare, di comunicazione e spendibile in ambito lavorativo.

Per quanto riguarda gli esiti didattici, si rileva un livello di rendimento più che adeguato e una capacità di utilizzo della lingua inglese più che buona. Nel complesso, quindi, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Le famiglie degli allievi sono state informate costantemente ed è stata loro offerta la possibilità di colloqui settimanali attraverso collegamenti di Google meet e in presenza.

Le attività di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del impegno, del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi tenuto dei livelli di partenza, dei progressi realizzati e dell'impegno profuso. In questo modo gli alunni sono stati seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando le difficoltà e ritardi nella preparazione. Le verifiche sono state effettuate mediante: test a risposta aperta e prove strutturate, feedback orali continui, elaborati eseguiti singolarmente, elaborati svolti a casa, attività interattive. Sono stati, inoltre, messi in campo attività mirate di recupero per consentire a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi prefissati

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale e gli obiettivi minimi di sufficienza hanno fatto riferimento al C.E.F.R. , Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Il docente

Prof.ssa Elisabetta De Stradis Dell'Elmo

IPSEOA "Tor Carbone Alessandro Narducci"

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale classe 5A FRANCESE

Prof.ssa Maura Maneschi

La classe è composta da 4 allievi che seguono il corso di francese, mentre il resto della classe studia la lingua spagnola.

Durante il corso dell'anno, si sono forniti gli elementi necessari per l'acquisizione ragionata delle conoscenze e delle competenze necessarie per affrontare, in modo appropriato, le differenti situazioni professionali del settore alberghiero e della ristorazione.

Il lavoro ha preso avvio, all'inizio del primo quadrimestre, con una fase di ripasso delle principali strutture grammaticali e dei principali argomenti svolti lo scorso anno scolastico; quindi, sono stati affrontati con ampiezza ed organicità i temi essenziali del settore, attraverso testi teorici e documenti autentici per offrire ai discenti l'opportunità di acquisire le competenze professionali e le conoscenze concrete del francese specialistico di quest'anno scolastico.

Per misurare l'efficacia dei metodi d'insegnamento è seguita sempre una fase di verifica secondo i sistemi tradizionali: interrogazioni, attraverso le quali si sono potute verificare la competenza comunicativa ed anche l'abilità espressiva e grammaticale degli allievi, compiti in classe, esercitazioni alla lavagna, esercizi a casa ed in classe, questionari a risposta aperta, compiti di realtà.

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito un'adeguata conoscenza linguistica generale e settoriale, tale da permettere loro di agire e interagire in modo comprensibile nelle situazioni comuni. Per la maggior parte di essi il livello di competenza comunicativa è decisamente buono; infatti, sanno comprendere e riprodurre in modo adeguato i vari linguaggi settoriali. Sono in grado di produrre testi scritti in maniera nel complesso corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale, sanno utilizzare in modo corretto strategie di lettura adeguate allo scopo e al tipo di testo e ne sanno individuare i concetti fondamentali. Sono in grado di produrre testi orali e scritti per descrivere fatti e situazioni in modo adeguatamente rielaborato e grammaticalmente corretto. Per un'alunna invece, a causa di lacune pregresse, rimangono ancora delle difficoltà espressive che, a volte, impediscono una corretta formulazione dei concetti studiati e non le permettono di agire e interagire in modo comprensibile nelle situazioni comuni, comprendere e riprodurre in modo adeguato i vari linguaggi settoriali.

Per quanto riguarda la disciplina, la classe ha avuto un comportamento nel complesso corretto e serio.

La Docente : Maura Maneschi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE: 5A

Disciplina: lingua e cultura spagnola

Docente: Carmen Ciallella

A. S.: 2025-2026

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da undici studenti, di cui sette ragazze e quattro ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha mostrato un comportamento complessivamente educato e collaborativo, contribuendo a creare un clima di lavoro generalmente positivo e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea e articolata in tre fasce di livello.

Una prima fascia, numericamente esigua, è costituita da alcuni studenti che hanno raggiunto risultati ottimi. Tali alunni si distinguono per l'impegno costante, l'autonomia nello studio, la capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Hanno dimostrato una buona padronanza del lessico specifico del settore turistico e una buona capacità di applicare le conoscenze in contesti comunicativi e professionali.

La seconda fascia comprende studenti che hanno conseguito risultati buoni. Questi alunni hanno sviluppato discrete capacità e partecipano alle lezioni, mostrando un interesse complessivamente adeguato. Tuttavia, in alcuni casi si riscontra una certa discontinuità nell'impegno.

Una terza fascia, anch'essa composta da un numero limitato di studenti, si colloca su un livello complessivamente sufficiente. Gli studenti appartenenti a questo gruppo hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur evidenziando alcune difficoltà, in particolare nell'organizzazione dello studio, nella continuità dell'impegno e nella capacità di approfondimento. La partecipazione risulta talvolta discontinua, ma nel complesso adeguata al contesto scolastico.

Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi previsti, seppur con risultati differenziati. Per alcuni studenti si evidenzia la necessità di consolidare l'autonomia nello studio e la capacità di rielaborazione, mentre per altri emergono buone potenzialità di crescita e una preparazione adeguata ad affrontare il contesto professionale del settore turistico.

2) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti attraverso interrogazioni orali, presentazioni, project work, cooperative learning.

3) SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Progressione per unità di apprendimento; applicazione della metodologia funzionale-comunicativa finalizzata all'approfondimento dello studio della lingua e allo sviluppo delle quattro abilità.

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

libri di testo, documenti autentici, LIM, fotocopie, video in lingua spagnola, strumenti informatici.

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Per gli alunni con BES e con DSA sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa.

data

Roma, 30/04/2026

firma

Carmen Ciallella

RELAZIONE FINALE

Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Enogastronomiche

Libro di testo in adozione Batarra Grazia – Mainardi Monica, *Gestire le imprese*, Tramontana

Contenuti del quinto anno

Al termine del percorso scolastico lo studente è in grado di:

- conoscere la gestione dell'impresa sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale;
- comprendere la struttura del bilancio d'esercizio e la relativa documentazione;
- conoscere il concetto di marketing e sue declinazioni
- acquisire i concetti fondamentali di programmazione e pianificazione aziendale.

Strutturazione in moduli

- Modulo 1: La gestione dell'impresa
- Modulo 2: La gestione finanziaria
- Modulo 3: La gestione commerciale
- Modulo 4: La programmazione e il controllo di gestione (budget)

Obiettivi della disciplina

- Conoscere i documenti aziendali e individuare le principali voci di bilancio;
- Comprendere la struttura dell'azienda e i rapporti di lavoro;
- Acquisire il concetto di gestione commerciale;
- Comprendere i principi della programmazione e del controllo aziendale.

Metodi, mezzi e strumenti adottati

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali affiancate da momenti di confronto, dialogo e partecipazione attiva degli studenti. Sono stati utilizzati:

- lezioni frontali;
- lavori individuali e di gruppo;
- libro di testo;
- articoli di giornale;
- fotocopie e materiali integrativi.

Verifica e valutazione

Sono state effettuate verifiche sia formative sia sommative, al fine di monitorare il processo di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Osservazioni generali

La classe si presenta eterogenea, sia per caratteristiche personali sia per il contesto socio-culturale di provenienza.

È possibile individuare:

- un primo gruppo di studenti seri, motivati e partecipi, con una buona preparazione e ben inseriti nel dialogo educativo;
- un secondo gruppo che ha mostrato un impegno discontinuo e talvolta un atteggiamento distaccato, ma che, nella fase finale dell'anno, ha evidenziato segnali di miglioramento, raggiungendo nel complesso una preparazione sufficiente;
- un terzo gruppo che non ha pienamente valorizzato le proprie potenzialità, evidenziando una preparazione superficiale e un impegno non sempre adeguato.

Lo svolgimento del programma ha richiesto continuità nello studio e regolarità nella frequenza, condizioni che non sempre si sono verificate. Ciò è stato dovuto sia a frequenti interruzioni dell'attività didattica (scioperi, autogestione, ecc.), sia soprattutto alla discontinuità nella frequenza di alcuni studenti. Questa situazione ha limitato le possibilità di approfondimento, penalizzando in particolare gli studenti più motivati.

La partecipazione è stata costantemente stimolata attraverso l'analisi di casi concreti e l'utilizzo di materiali tratti dalla realtà aziendale. L'insegnamento ha privilegiato l'acquisizione dei concetti fondamentali rispetto a un approccio puramente nozionistico, guidando gli studenti verso un metodo di ragionamento logico e strutturato. Si è cercato inoltre di adottare una metodologia il più possibile aderente alla realtà e alle problematiche economico-aziendali.

Prof.ssa Rosanna Bernardoni

RELAZIONE FINALE DI SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI V A ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La classe VA risulta costituita da 16 alunni, di cui 10 ragazze e 6 ragazzi.

Ho conosciuto quest'anno la classe.

La classe si presenta come un gruppo complessivamente corretto, educato e rispettoso delle regole scolastiche. Nel corso dell'anno, gli alunni hanno dimostrato un comportamento generalmente adeguato sia nei confronti dei docenti sia tra pari, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo all'interno dell'aula.

Dal punto di vista disciplinare, non si segnalano particolari criticità: la maggior parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento responsabile, partecipando alle attività didattiche con interesse e disponibilità. Le relazioni interpersonali risultano positive e improntate al rispetto reciproco.

Per quanto riguarda l'impegno scolastico, la classe si caratterizza per un livello mediamente buono. Alcuni alunni si sono distinti per costanza e approfondimento personale, mentre altri, pur mostrando buone capacità, hanno talvolta necessitato di essere sollecitati a mantenere continuità nello studio.

Gli obiettivi didattici programmati sono stati nel complesso raggiunti, con risultati differenziati in base alle attitudini e all'impegno individuale. La maggior parte degli studenti ha acquisito un adeguato livello di conoscenze e competenze, coerente con il percorso di studi svolto.

Prof.ssa Donatella Faranda

ROMA 29/04/2026

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MATERIA: ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE: V SEZIONE: A

INSEGNANTE: SAMANTHA DI PIETRO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (10 ragazze e 6 ragazzi).

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento dei compiti proposti.

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo, evidenziando nel complesso una progressione positiva nelle competenze.

Le assenze degli studenti sono state nel complesso irrilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia.

La preparazione è complessivamente soddisfacente in particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

Prof.ssa Di Pietro Samantha

I.P.S.E.O.A. TOR CARBONE
ROMA

RELAZIONE FINALE
ARTE E TERRITORIO

CLASSE VA – indirizzo accoglienza turistica

a.s. 2025/26

Composizione della classe

Il gruppo-classe è composto da 16 alunni, di cui 10 ragazze e 6 ragazzi.

Il gruppo si è distinto per un comportamento corretto e collaborativo, è stato disponibile al dialogo educativo. Il clima è stato sereno sia tra pari che nel rapporto con la docente.

La partecipazione e l'impegno all'attività didattica sono stati complessivamente più che soddisfacenti, seppur gli alunni abbiano manifestato un diverso grado di partecipazione attiva.

Il livello dei profitti raggiunti dai singoli alunni è differenziato: un piccolo gruppo ha riportato risultati sufficienti, mentre la maggior parte degli alunni ha pienamente conseguito gli obiettivi programmati, ottenendo discrete o buone competenze di rielaborazione dei contenuti, capacità di mettere a confronto le opere e gli artisti studiati; infine, un piccolo gruppo di alunni si è distinto per risultati eccellenti, manifestando impegno e partecipazione costanti, ottime conoscenze e competenze, oltreché senso critico.

Obiettivi

Sono stati perseguiti perlopiù gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sebbene la programmazione prevista non sia stata svolta completamente, per aver affrontato, a inizio anno scolastico, una parte di programmazione prevista per l'anno scolastico precedente, ma anche per la partecipazione del gruppo classe ad altre attività didattiche e formative, a progetti e attività di orientamento, oltreché per la presenza, nell'orario scolastico, di due ore consecutive nello stesso giorno, che ha rallentato lo svolgimento della didattica.

Programma svolto e attività di recupero e potenziamento

Si è inteso potenziare la capacità di osservazione e analisi di un'opera d'arte, oltreché rinforzare la capacità di creare collegamenti con le altre discipline studiate. Gli argomenti e le attività proposte sono state organizzate in unità d'apprendimento, che hanno previsto la trattazione dei periodi storici che si sono succeduti, dal Neoclassicismo alle prime Avanguardie storiche, evidenziandone i

caratteri generali, partendo dall'osservazione e dal confronto di opere d'arte. E, ancora, si è programmato un compito di realtà interdisciplinare alla scoperta del territorio, dal titolo "L'industria del turismo, dalla Belle Époque al turismo di massa fino allo Slow tourism", che ha previsto la realizzazione di un prodotto multimediale e ha coinvolto le seguenti discipline: Arte e territorio, Accoglienza turistica, Inglese, Seconda lingua e Matematica. Sono state progettate, poi, uscite didattiche al fine di approfondire alcuni argomenti di studio: visita guidata nella Roma barocca, in particolare visita alla chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, chiesa di sant'Ivo alla Sapienza (esterno), chiesa di Sant'Agostino e quella di San Luigi dei Francesi, Piazza Navona; visita guidata alla mostra di 'Alphonse Mucha', presso palazzo Bonaparte, visita guidata a villa Torlonia di Roma.

Sono state predisposte, inoltre, attività di recupero e di potenziamento, in base ai bisogni dei diversi studenti. Le attività di recupero *in itinere* hanno previsto uno studio autonomo e prove di verifica scritte e orali. Le attività di potenziamento hanno previsto approfondimenti.

Metodologie e strategie didattiche

Lezioni partecipate e lavori a coppia; metodo induttivo e deduttivo.

Strumenti e mezzi

Libro di testo; uso sistematico di immagini di opere d'arte; sussidi audiovisivi; *power point*.

Verifiche e valutazione

Per verificare il processo di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti da parte degli alunni, sono state predisposte prove strutturate e semistrutturate, nonché non strutturate, oltretutto prove orali, considerando i bisogni educativi speciali e le specificità di ogni singolo alunno. Per gli alunni con B.E.S. le verifiche sono state programmate, secondo quanto previsto nei relativi P.D.P. e P.E.I. Inoltre, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi prefissati.

La valutazione ha tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni, in particolare per gli alunni con B.E.S. Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri indicati nel documento di programmazione didattica, coerenti con quelli definiti nel P.T.O.F., dando rilievo all'impegno, alla partecipazione e ai progressi.

Roma, 05 maggio 2026

Prof.ssa Barbara Ranucci

Relazione Sc. Motorie

La classe 5A mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico ed è composta da 16 alunni, tutti provenienti dal medesimo gruppo classe dell'anno precedente. Si è dimostrata nel complesso, corretta, collaborativa e disponibile al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni ha evidenziato un buon interesse nei confronti della disciplina, partecipando alle attività proposte con un impegno costante e adeguato. Il comportamento è stato rispettoso delle regole scolastiche e ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno, positivo e collaborativo, favorendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche. Nel corso dell'anno si è osservato un progressivo consolidamento del dialogo educativo e delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe, con un miglioramento complessivo sia sul piano motorio sia su quello della partecipazione e della responsabilità. Si è registrata, inoltre, una crescita generale delle competenze motorie e sociali, con particolare riferimento alla capacità di lavorare in gruppo, rispettare i ruoli e applicare i principi del fair play. Alcuni alunni hanno dimostrato un particolare interesse per le attività proposte, partecipando anche a tornei sportivi, distinguendosi per impegno e spirito di iniziativa. Nel complesso, il percorso didattico ha favorito uno sviluppo positivo della classe, sia dal punto di vista delle abilità pratiche sia sotto il profilo educativo e relazionale. Dal punto di vista metodologico, sono state adottate strategie di didattica inclusiva e per competenze, attraverso esercitazioni individuali e attività di gruppo. Le lezioni sono state supportate da momenti frontali, approfondimenti tematici e collegamenti interdisciplinari, in particolare con l'educazione civica. Per quanto riguarda la valutazione, sono stati utilizzati diversi strumenti: test motori, esercizi/giochi di gruppo, partecipazione a tornei sportivi, realizzazione di presentazioni multimediali e attività inerenti all'educazione civica e prove orali, strutturate e semi strutturate.

Conoscenze: La classe ha acquisito le conoscenze di base delle capacità coordinative e condizionali attraverso attività di squadra e individuali. Il livello raggiunto è generalmente buono o più che discreto, con alcuni casi di eccellenza.

Competenze: La comprensione del gesto motorio e delle regole è risultata complessivamente buona. L'esecuzione delle attività è stata generalmente corretta, con un livello di autonomia variabile tra gli alunni.

Prof.ssa Baffoni Tatiana

1. Composizione della classe e informazioni di partenza.

La classe è composta da 16 discenti, si presenta come un gruppo eterogeneo da un punto di vista comportamentale, ma abbastanza uniforme per interesse e curiosità

Gli studenti si sono mostrati ben disposti all'apprendimento della nuova disciplina ed anche nei miei confronti, ciò ha favorito un clima favorevole allo svolgimento delle attività proposte, di raggiungere gli obiettivi previsti dalla disciplina, nonché le finalità educative sottese al loro percorso formativo.

2. Situazione finale della classe.

Ogni studente è stato valutato prendendo in considerazione la preparazione di base, le capacità personali, i ritmi di apprendimento, la partecipazione e l'impegno profuso nel dialogo educativo e disciplinare.

Hanno dimostrato di aver acquisito gli elementi fondamentali della disciplina, hanno conseguito un buon metodo di studio e i doveri scolastici sono stati positivi.

3. Bilancio relativo alla programmazione.

Il programma è stato svolto tenendo conto dei contenuti disciplinari, delle nozioni importanti e delle relazioni tra le diverse discipline e reciproche interazioni, privilegiando uno studio volto alla conoscenza degli elementi, di individuare le caratteristiche e modalità della tecnica della comunicazione,, riconoscerle e saperle leggere e cercando di metterle in atto.

4. Attività di recupero

Per alcuni studenti che mostravano poco impegno, scarsa regolarità e continuità nello studio è stato necessario mettere in atto opportune sollecitazioni, stimolazioni, ed adeguate strategie per conseguire una conoscenza soddisfacente dei contenuti trattati.

5. Metodologie di apprendimento

Libro di testo, mappe concettuali, lettura ed interpretazione di immagini

6. Strumenti utilizzati

Lezioni frontali partecipate e discussioni guidate

7. Verifica degli apprendimenti e valutazioni

Il rendimento generale della classe è stato molto soddisfacente anche se diversificato per capacità, per impegno costante nello studio e partecipazione.

All'interno della classe è subito emerso un gruppo di studenti che, per doti intellettuali e per spirito di impegno, hanno mostrato subito interesse ed hanno favorito un benefico influsso sugli altri, i quali adeguatamente stimolati hanno conseguiti sufficienti risultati.

8. Risultato finale

Gli studenti hanno conseguito un buon livello di conoscenze e competenze.

La classe nell'arco dell'anno ha mantenuto un comportamento educato e corretto.

Roma 15/05/25

Prof.ssa Maria Manfredi

SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA
ROMA

Allegato 3
Programmi svolti

**ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE - A. NARDUCCI" - ROMA**

PROGRAMMA CLASSE 5ª SEZ. A

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

STRUTTURAZIONE IN MODULI

MODULO: CRISTIANESIMO E MONDO CONTEMPORANEO

UD 1: UNA NUOVA SOCIETÀ TRA SCIENZA E SECULARIZZAZIONE

UD 2: UNA SOCIETÀ ALLA RICERCA DI SENSO : LA DERIVA ANTROPOLOGICA DELL'UOMO POSTMODERNO E LA VALENZA MORALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

UD 3: LA CRISI DELLA MORALE – IL RELATIVISMO ETICO E LA PERDITA DEL SENSO DI DIO.

MODULO: ALLA RICERCA DEL BENE: LINEE DI ETICA CRISTIANA

UD 1: LE ETICHE CONTEMPORANEE E L'ETICA CRISTIANA-CATTOLICA: PRINCIPI ESSENZIALI DELL'ETICA CRISTIANA.

UD 2: L'UOMO E I VALORI

UD 3: IL VALORE DELLA VITA NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA *

UD 4: VERSO UN PROGETTO DI VITA: SESSUALITÀ E RELAZIONI AFFETTIVE, LE NUOVE SFIDE DELL'UOMO POST MODERNO. *

UD 5: LA RELAZIONE UMANA E L'ALTERITÀ: ASPETTI TEOLOGICI, ANTROPOLOGICI ED ESISTENZIALI *

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare le problematiche etiche.
- Riconoscere che non sempre i valori cristiani coincidono con quelli riconosciuti dalla società.
- Comprendere ed apprezzare i valori del messaggio cristiano cattolico, sapendo cogliere l'apporto che essi possono dare all'edificazione della società umana

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di :

CONOSCENZE:

- Il pensiero Cristiano nel mondo e nella storia tra Scienza e Secolarizzazione
- L'Uomo alla ricerca della Verità: tra ragione e fede
- La deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della Religione Cattolica
- Valori assoluti e relativi
- Principi essenziali dell'etica Cristiana.
- Area delle domande attuali e la risposta del Magistero della Chiesa
- Solidarietà ed accoglienza
- Giustizia e Pace
- Sessualità e relazioni affettive
- La famiglia e matrimonio
- Morte e vita
- Aborto ed eutanasia
- Globalizzazione, Economia e Tecnologia

COMPETENZE

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.
- Maturare un sano senso critico nei confronti dei problemi etici ed esistenziali dell'uomo moderno.
- Individuare tematiche etiche e gli atteggiamenti della Chiesa di fronte alle principali problematiche del mondo contemporaneo.
- Individuare i principi essenziali dell'etica e della morale cristiana.
- Riconoscere le particolarità del messaggio Cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo.
- Saper formulare risposte concrete ai grandi interrogativi dell'uomo.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

ABILITA' – CAPACITA'

- Sapere porre a confronto etiche diverse ed interrogarsi sulla formazione di una propria coscienza morale.
- Utilizzare il dato biblico come fonte della morale cristiana
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere sensibili ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune, incontro con le diversità(etniche, religiose, culturali, umane), legalità.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.

NUCLEI TEMATICI INERENTI A COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA:

- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: Aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea.
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza. Solidarietà ed accoglienza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

Il docente


IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

PROGRAMMA SVOLTO
DI
Lingua e Letteratura Italiana
A.S. 2025-2026
Classe: 5A

Docente: Vanessa Zubboli
P. Di Sacco, P. Manfredi “Scoprirai leggendo” vol. 3.

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione frontale, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: L'età del Realismo in Europa e nell'Italia post unitaria	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento. Conoscere il contesto storico culturale del secondo Ottocento. Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica in Italia dopo l'Unificazione e i problemi ad essa connessi.	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali della seconda metà dell'Ottocento. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo.	Positivismo, Naturalismo e Verismo. Edmondo De Amicis , T1 “La partenza degli emigranti” da <i>Sull'Oceano</i> , p. 15 [anche per EDUCAZIONE CIVICA] Emile Zola , T1 “Una prefazione programmatica” da <i>Thérèse Raquin</i> . T1 “La fame di Gervaise” p. 38; T2 “L'ingresso nella miniera” da <i>Germinale</i> , p. 40. Luigi Capuana , T3 “Un medico e la sua paziente” da <i>Giacinta</i> , p. 45. Matilde Serao, Sibilla Aleramo, Grazia Deledda , T6 “Il vagabondaggio del vecchio Efix” da <i>Canne al vento</i> , cap. 14. Giovanni Verga (vita, opere, ideologia, poetica). T1 “Nedda e le compagne”, da <i>Nedda</i> , p. 70; T2 “Una dichiarazione di

		<p>poetica: la <i>Prefazione all'Amante di Gramigna</i>", p. 72; T3 "Il progetto dei Vinti", da I Malavoglia, Prefazione (<i>focus su fiumana del progresso e darwinismo sociale</i>) p. 75; T4 "L'inizio dei Malavoglia", p. 78.</p> <p><u>Le novelle</u>: T5 Fantasticherie p. 86 (focus su "ideale dell'ostrica"); T8, La Roba p. 106.</p> <p><u>I romanzi</u>: I Malavoglia – T9 "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita" p. 117.</p> <p>Mastro Don Gesualdo – T10 "La morte di Gesualdo" p. 128.</p>
--	--	---

UDA n°2	TITOLO: L'età del Decadentismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento e del primo Novecento. Conoscere il contesto storico culturale di fine Ottocento e del primo Novecento. Conoscere le caratteristiche fondamentali del movimento culturale del Decadentismo. Conoscere i caratteri generali della poesia simbolista.</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere le tematiche fondamentali. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo</p>	<p>La visione del mondo decadente, i caratteri del romanzo decadente, i poeti simbolisti francesi.</p> <p>Charles Baudelaire, cenni di vita e poetica, da <i>I fiori del male</i>: DAL TESTO "VIVERE TANTE VITE" T3 "L'albatro" p. 168. (In condivisione su registro elettronico).</p> <p><u>I poeti simbolisti francesi</u></p> <p>Paul Verlaine, cenni di vita e poetica, T5, "Langueur"</p> <p><u>Il romanzo decadente in Europa</u></p> <p>Introduzione generale con riferimenti a Oscar Wilde, "<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>" (la trama e i temi) e Joris-Karl Huysmans, "<i>Controcorrente</i>".</p> <p><u>Il panorama letterario italiano</u></p> <p>La Scapigliatura, Emilio Praga T9 "Preludio"</p> <p>Giosue Carducci, vita e poetica, T10 "Inno a Satana" da <i>Levia gravia</i>, Traversando la</p>

		<p>Maremma toscana” da <i>Rime nuove</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli (vita, opere, ideologia, poetica anche attraverso video lezione)</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i> T1 “Le doti del Fanciullino” p. 240;</p> <p>Da <i>Myricae</i>: T2 Lavandare p. 251; T3 X Agosto p. 253; T4 Temporale p. 257.</p> <p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: T6 Il Gelsomino notturno p. 263.</p> <p>Da <i>Poemetti</i>: T8 Italy [anche per EDUCAZIONE CIVICA]</p> <p>Gabriele D’Annunzio (vita, opere, ideologia, poetica)</p> <p>Da <i>Il piacere</i>, T1 “Il verso è tutto”, p. 191, T4 “Il conte Andrea Sperelli” p. 207</p> <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i>, T2 “Il manifesto politico del superuomo”</p> <p>Le <i>Laudi</i>. Dall’ <i>Alcyone</i>: T5 “La sera fiesolana” p. 215, T6 “La pioggia nel pineto” p. 219.</p>
--	--	--

UDA n°3	TITOLO: Il primo Novecento, la narrativa modernista, Luigi Pirandello e Italo Svevo.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del primo Novecento. Conoscere l’evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere del <i>romanzo</i>. Conoscere la biografia, il percorso letterario e</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo. Individuare i protagonisti dell’elaborazione culturale del periodo. Riconoscere alcune delle tematiche fondamentali. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali,</p>	<p>Il concetto di Modernismo in letteratura/focus sulla narrativa. DAL TESTO “VIVERE TANTE VITE” p. 316-319.</p> <p>Marcel Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto</i>, T1 “Un caso di memoria involontaria” p. 374;</p> <p>Franz Kafka, da <i>Il processo</i>, T2 “L’arresto di K.” p. 382.</p>

le principali opere degli autori. Saper individuare attraverso i brani, la poetica degli autori.	economici ed immaginario collettivo.	<p>James Joyce, <i>Ulisse</i>, T3 “Mr. Bloom a un funerale” p. 388.</p> <p>Virginia Woolf, da <i>Al faro</i>, T4 “Il tempo scorre”, p. 392</p> <p>Luigi Pirandello (vita, opere, filosofia, poetica)</p> <p>T1 “Il sentimento del contrario” da <i>L’umorismo</i> p. 461, con focus su avvertimento del contrario e sentimento del contrario, la vita come continuo fluire, l’arte umoristica.</p> <p><u>Novelle per un anno</u>: T3 “La patente” p. 471.</p> <p><u>I romanzi</u>: Il fu Mattia Pascal, T5 “Io mi chiamo Mattia Pascal” p. 489.</p> <p>Approfondimento: visione spettacolo “Il fu Mattia Pascal” presso Teatro Ghione in Roma;</p> <p><u>Il teatro</u>: caratteri, opere, il metateatro (il teatro nel teatro).</p> <p>Sei personaggi in cerca d’autore, T2 “L’autore davanti ai suoi personaggi” (la prefazione) p. 464.</p> <p>Italo Svevo [da svolgere dopo il 15 maggio-ultimo argomento] (vita, opere, ideologia, poetica)</p> <p>I romanzi: da <i>Una vita</i> T1 “Pesci e gabbiani” p. 404; da <i>Senilità</i> T2 “Emilio e Angiolina” p. 409;</p> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i>: T3 “Prefazione e preambolo” p. 423; T4 “L’ultima sigaretta” p. 428; T6 “La paradossale conclusione del romanzo” p. 442.</p>
--	--------------------------------------	---

UDA n°4	TITOLO: Il primo Novecento, la poesia modernista, le avanguardie storiche, l’Ermetismo.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

<p>Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del primo Novecento. Conoscere l'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere della <i>poesia</i>. Conoscere la biografia, il percorso letterario e le principali opere degli autori. Saper individuare attraverso i brani, la poetica degli autori.</p>	<p>Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore. Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo. Ricavare spunti di riflessione da un testo. Analizzare il testo. Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. Esprimere il proprio punto di vista. Operare confronti con la situazione attuale.</p>	<p>Il concetto di Modernismo in letteratura/focus sulla poesia. Introduzione alle Avanguardie storiche del primo Novecento. In particolare Cubismo e Futurismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti. T1 "Il Manifesto del futurismo" p. 285, T1 "Il bombardamento di Adrianopoli" p. 352. Snodi: Il Manifesto della cucina futurista.</p> <p>L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo (vita, opere, ideologia, poetica) Da <i>Acque e terre</i>: T1 "Ed è subito sera" p. 604; Da <i>Giorno dopo giorno</i> "Alle fronde dei salici" p. 606.</p>

UDA n°5	TITOLO: La poesia di Ungaretti, Saba, e Montale.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e le principali opere degli autori. Saper individuare attraverso i brani, la poetica degli autori. Saper individuare il percorso letterario del messaggio poetico di cui furono protagonisti, Ungaretti, Saba e Montale.</p>	<p>Contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica degli autori. Individuare i contenuti e i temi fondamentali dai testi. Ricavare spunti di riflessione dai testi.</p>	<p>Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica) <i>Allegria</i>: T2 Il porto sepolto p. 581, T3 San Martino del Carso p. 588, T4 Poesie di guerra (Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati) pp. 590-592, T5 Mattina p. 596. <i>Il sentimento del tempo</i>: T6, La madre.</p> <p>Umberto Saba (vita, opere, poetica) <i>Il Canzoniere</i>: T1 Amai p. 534, T2 A mia moglie p. 541, T4 Città vecchia p. 548, T6 Goal p. 553, T7 Ulisse.</p> <p>Eugenio Montale (vita, opere, poetica) Eugenio Montale (vita, opere, ideologia, poetica) <i>Ossi di Seppia</i>: T1 a-b I limoni p. 629, T5 Spesso il male di vivere ho incontrato p. 648, T3 Non chiederci la parola p. 640. <i>Satura</i>: T9 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale p. 662.</p>

CONTENUTI MINIMI

Conoscere le coordinate storico-culturali essenziali dei seguenti autori e relativi contesti, con il riferimento ai testi selezionati in classe per le verifiche effettuate: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale.

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	
<i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i>	
Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	
1_	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_	Partecipare al dibattito culturale.
6_	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Roma 15/05/2026

prof.ssa Vanessa Zubboli

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DI

Storia

A.S. 2025-2026

Classe: 5A

Docente: Vanessa Zubboli

Testo di Riferimento: G. Borgognone, D. Carpanetto “Abitare la Storia”

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: L'età delle masse e dell'imperialismo in Europa e in Italia	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Illustrare i principali tratti comuni del fenomeno della costituzione delle società di massa e dell'imperialismo	Saper dare una definizione dei seguenti termini e concetti: colonialismo, imperialismo, guerra di massa, eurocentrismo, autodeterminazione dei popoli. Conoscere la situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia di fine Ottocento inizi Novecento.	La seconda rivoluzione industriale, L'espansione imperialista, Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica, Dalla nazione al nazionalismo, Il socialismo, Tra religione scienza: Chiesa, secolarizzazione progresso. Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali, L'età giolittiana, La crisi del sistema giolittiano. (G. Giolitti, <i>Discorsi parlamentari</i> , Editori riuniti, Roma 1953 [discorso alla Camera del 4 febbraio del 1901])

UDA n°2	TITOLO: La Prima guerra mondiale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della grande guerra.</p> <p>Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione comunista del 1917 e al crollo del regime zarista.</p>	<p>Identificare il processo che ha portato allo scoppio della Prima guerra mondiale.</p>	<p>Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale La prima fase della guerra, L'Italia in guerra, Una guerra “nuova”, Il 1917: un anno di svolta, La fine della guerra.</p> <p>La Rivoluzione russa.</p>

UDA n°3	TITOLO: Il mondo nel primo dopoguerra	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Analizzare le caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa nel primo dopoguerra.</p>	<p>Analizzare e illustrare i principali esiti e le conseguenze della Prima guerra mondiale.</p>	<p>Un dopoguerra travagliato, Il dopoguerra in Europa in particolare in Austria e Germania.</p> <p>La crisi economica del 1929, La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal.</p> <p>Il primo dopoguerra in Italia, Il biennio rosso, il caso di Fiume. Le forze politiche nel dopoguerra, nascita e ascesa del fascismo.</p>

UDA n°4	TITOLO: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Saper individuare le componenti razziste dei regimi totalitari.</p> <p>Saper utilizzare un modello storico in rapporto a contesti diversi.</p> <p>Identificare il processo</p>	<p>Saper dare una definizione dei seguenti termini e concetti: totalitarismo, economia pianificata, antisemitismo, propaganda, guerra totale.</p>	<p>I fascisti al potere, La costruzione della dittatura fascista. Approfondimento: spettacolo teatrale “ Matteotti. Anatomia di un fascismo” di S. Massini, con O. Piccolo.</p> <p>Il consolidamento della dittatura, Il partito nazionale fascista, L'opposizione al regime, La società fascista e la cultura di massa,</p>

<p>che ha portato allo scoppio della Seconda guerra mondiale.</p> <p>Analizzare e illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della Seconda guerra mondiale.</p>	<p>Analizzare le caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa post-bellica.</p>	<p>L'economia di regime, La politica estera</p> <p>Il regime nazista di Adolf Hitler in Germania. Il totalitarismo nazista. La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra. Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica.</p> <p>Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale (paragrafi selezionati, in particolare la guerra civile in Spagna, l'Anschluss, la politica dell'appeasement, il patto Ribbentrop-Molotov)</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>La travolgente avanzata tedesca, L'Italia nel conflitto, La guerra nell'Est europeo, Lo sterminio degli ebrei, L'inizio della guerra nel pacifico, una svolta nelle sorti del conflitto, L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza, La conclusione del conflitto.</p>
--	--	--

UDA n°5	TITOLO: Il mondo bipolare: la guerra fredda	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere le varie fasi dell'equilibrio dell'assetto bipolare delineatosi dopo la Seconda guerra mondiale, fino alla caduta del muro di Berlino.</p> <p>Ricostruire le tappe del processo di integrazione europea.</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole il concetto di guerra fredda, spiegare le principali caratteristiche dei due diversi modelli economici: economia di mercato ed economia pianificata,</p> <p>Ricostruire i fenomeni politici più importanti nei diversi blocchi geopolitici fra il 1945 e il 1989.</p>	<p>Il secondo dopoguerra. Le origini e le prime fasi della guerra fredda. (in particolare: Onu, politica del containment, la cortina di ferro, il sistema Bretton Woods, il piano Marshall con riferimento al Comecon, le due Germanie).</p> <p>L'Unione Sovietica e il blocco orientale.</p> <p>L'URSS e la sua sfera di influenza.</p> <p>La costruzione del muro di Berlino</p> <p>Il Sessantotto e la contestazione.</p> <p>La fine della guerra fredda.</p> <p>Il crollo dell'URSS e quello del blocco sovietico nell'Europa orientale. L'Unione Europea.</p>

UDA n°6	TITOLO: Il mondo contemporaneo
----------------	---------------------------------------

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia durante la prima Repubblica.	Illustrare i tratti principali della situazione geopolitica e sociale dell'Italia fino al boom economico degli anni '60	La Repubblica italiana (focus sulla nascita della Costituzione e sui primi 12 articoli) dalla ricostruzione agli anni Sessanta. L'Italia del dopoguerra: la costruzione della democrazia. Le stragi di Mafia. (approfondimento per educazione civica, educazione alla legalità)

CONTENUTI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere fatti e avvenimenti proposti nelle linee essenziali; conoscere e contestualizzare in modo appropriato alcuni nuclei tematici.	Saper ricavare le informazioni essenziali dal libro di testo o da un documento; saper adoperare alcuni concetti chiave; saper cogliere dalla storia aspetti del quotidiano; saper adoperare un linguaggio semplice ma corretto. Possedere essenziali capacità di analisi; saper evidenziare i fondamentali rapporti di causa ed effetto.	La Seconda Rivoluzione Industriale. L'Età Giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. La crisi del dopoguerra e le principali trasformazioni economiche e sociopolitiche. I totalitarismi del Novecento: Fascismo, Nazismo, Stalinismo La Seconda Guerra Mondiale La Guerra Fredda L'Italia Repubblicana L'Unione Europea

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i>
Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Roma, 15/05/2026

La docente - Vanessa Zubboli

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
DI
MATEMATICA**

A. S. 2025-2026

Classe: V sez. A art. Accoglienza

Momenti didattici	Didattica inclusiva – Didattica per competenze – Attività sperimentali – Esercizi sommativi – Attività di recupero
Strumenti	Lezione partecipata e dialogata – Simulazione e didattica laboratoriale – Apprendimento collaborativo – Learning by doing – Mappe concettuali – Schemi riassuntivi
Verifiche e valutazione	Prove non strutturate – Prove semistrutturate – Prove strutturate – Colloquio tradizionale
Libro di testo	M.Bergamini – G.Barozzi – A.Trifone - Matematica in cucina, in sala, in albergo - Zanichelli

UDA n°1	TITOLO: Funzioni e relazioni	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

<p>Saper distinguere una funzione da una relazione</p> <p>Saper definire e riconoscere le tipologie delle funzioni</p> <p>Saper definire e riconoscere le funzioni numeriche</p> <p>Saper definire il concetto di dominio</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico</p> <p>Individuare le strategie risolutive di un problema rappresentandolo anche sotto forma grafica</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Esporre i contenuti della disciplina con un linguaggio specifico</p> <p>Saper operare con il simbolismo matematico</p> <p>Usare correttamente i procedimenti induttivi e deduttivi</p>	<p>Relazioni e funzioni</p> <p>Funzioni iniettive, suriettive ed iniettive</p> <p>Funzione numerica</p> <p>Classificazione delle funzioni numeriche</p> <p>Calcolo del dominio delle funzioni razionali ed irrazionali</p>
---	---	--

UDA n°2	TITOLO: Funzioni razionali intere e fratte	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Saper calcolare il dominio</p> <p>Saper riconoscere funzioni pari, dispari, né pari né dispari</p> <p>Saper definire gli zeri della funzione</p>	<p>Vedi UDA n. 1</p>	<p>Dominio di funzioni intere e fratte</p> <p>Individuazione di eventuali simmetrie</p> <p>Punti di intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Individuazione della funzione positiva e negativa</p> <p>Impostazione parziale del grafico</p>

Saper studiare lo studio del segno		
------------------------------------	--	--

UDA n°3	TITOLO: Limiti	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Saper definire in modo intuitivo il concetto di limite</p> <p>Saper definire le funzioni continue</p> <p>Saper operare con i limiti</p> <p>Saper definire le forme di indecisione</p> <p>Definizione di asintoto</p> <p>Saper calcolare le equazioni degli asintoti</p>	Vedi UDA n. 1	<p>Concetto di limite finalizzato allo studio di una funzione</p> <p>Calcolo dei limiti</p> <p>Limite della somma</p> <p>Forma di indecisione $+\infty - \infty$</p> <p>Limite del prodotto</p> <p>Limite del quoziente</p> <p>Forma di indecisione $\frac{\infty}{\infty}$.</p> <p>Grado del numeratore $> = <$ del grado del denominatore</p> <p>Funzioni continue (definizione). Punti di discontinuità di una funzione (definizione)</p> <p>Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali ed obliquo</p>

UDA n°4	TITOLO: Derivate	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Saper definire il concetto di derivata e significato geometrico della derivata</p> <p>Saper operare con le derivate</p>	Vedi UDA n. 1	<p>Definizione di una derivata di una funzione finalizzato allo studio di una funzione</p> <p>Derivabilità e continuità (definizione)</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Derivata della funzione costante</p> <p>Derivata della funzione identità</p>

<p>Saper definire il concetto di massimo e di minimo in una funzione</p> <p>Saper calcolare gli eventuali punti stazionari</p>		<p>Derivata della funzione potenza</p> <p>Calcolo delle derivate:</p> <p>Derivata della somma delle funzioni</p> <p>Derivata del quoziente di due funzioni</p> <p>Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima</p>
--	--	--

UDA n°5	TITOLO: Lo studio di funzione	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Saper rappresentare graficamente la funzione</p>	<p>Vedi UDA n. 1</p>	<p>Studio di una funzione – schema generale</p> <p>Studio di una funzione polinomiale</p> <p>Studio di una funzione razionale fratta</p>

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

PROGRAMMA SVOLTO

DI

Inglese

A.S. 2025-2026

Classe: 5A

Docente: Elisabetta De Stradis Dell’Elmo

Alison Smith “Explore Travel & Tourism”

Dispense fornite dalla docente

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi sommativi, attività di recupero, Conversazione, simulazione, composizioni, riassunti, ascolto e comprensione, arricchimento del lessico, ricerca di informazioni online, video, esercizi strutturati, semi strutturati e non strutturati, realizzazione di prodotti multimediali.
Strumenti	-Lezione frontale, espansioni video, approfondimenti, compiti di realtà, cooperative learning, peer tutoring
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, creazione di power-point (in gruppo, in coppia, lavori individuali), compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: TOURISM INDUSTRY AND SUSTAINABLE TOURISM.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Fare descrizioni e presentazioni di luoghi di interesse turistico, storico-artistico e culturale. Interagire in situazioni di routine e professionali, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali e professionali su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua	Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità; produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le	Tourism Industry: The nature of tourism; Visitor definition; Types of tourism (Leisure tourism, business tourism, visiting friends and relatives) (pp.10-11) The economic impact of tourism: advantages; disadvantages (pp.16-17) Sustainable tourism: definition; principles of sustainable tourism; responsibilities for sustainable tourism (p. 18) Unesco (p. 112)

dell'ambito professionale di appartenenza, Pianificare e realizzare un itinerario sostenibile.	forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera	
---	--	--

UDA n°2	TITOLO: The tourism industry today	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Descrivere e presentare, oralmente / per iscritto / su supporto digitale, destinazioni diverse evidenziandone gli aspetti salienti.</p> <p>Interagire in situazioni di routine e professionali, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali e professionali su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Creare itinerari</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per</p>	<p>Organisations for selling tourism products:</p> <p>The distribution chain of tourism (p. 22): components the effect of ICT and the Internet on the tourism industry (p.23); package holidays (p.24) Why people travel: Business Tourism and Niche tourism (pp.98-99)</p> <p>Enquiries/written replies (p.118)</p> <p>Phone enquiries and replies (p. 121)</p> <p>Giving advice (p.122)</p> <p>Touristic itineraries: Around USA: cenni su: the Coast (Florida, Monterey Peninsula; Santa Cruz; California, Hawaii, pp. 290-291); National Parks (Grand Canyon; Yosemite; Yellowstone; Death Valley, pp. 292-293); Washington DC: cenni su: Capitol Hill (US Capitol; Thomas Jefferson Building; Capitol visitor centre); National Mall West (Lincoln memorial); National Mall East (Smithsonian Institution); National air and Space Museum, pp.294-295);</p>

<p>tematici</p> <p>Saper valutare e consigliare la destinazione più appropriata in base alle esigenze/preferenze del cliente.</p> <p>Redigere corrispondenza commerciale</p> <p>Interagire al telefono chiedendo e offrendo informazioni e/o consigli</p>	<p>produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera</p>	<p>New York: cenni su: 5 boroughs, Statue of Liberty, Financial district, National September 11 memorial; Times Square; Central Park – American Museum of Natural History and Metropolitan Museum (pp. 296-297);</p> <p>San Francisco: cenni su: Golden Gate Bridge; Golden Gate Park; Japanese tea Gardens and Botanical Gardens; San Francisco and the Beat Generation (brevissimi cenni su Ferlinghetti and Kerouac); Fisherman's Wharf; Alcatraz Island; the Embarcadero (pp. 298-299);</p> <p>Orlando: cenni su: Walt Disney Park; Magic Kingdom; Epcot; Disney's Hollywood Studios and Disney's Animal Kingdom Park; Universal Orlando (pp. 300);</p> <p>Las Vegas: cenni su: replicas of famous cities and landmarks; Las Vegas Welcome Sign (p. 300);</p> <p>Los Angeles : cenni su: (Dolby Theatre; Walk of Fame; Paramount studios; Warner Bros studios (pp. 301)</p> <p>Baltimore (dispense fornite dalla docente): cenni su: Baltimore Inner Harbor; Maryland Science Center; Baltimore Little Italy; Edgar Allan Poe House and Museum</p> <p>London: cenni su: West End; Oxford Street, Leicester Square, Covent Garden, Piccadilly Circus; The City: Museum of London; Tower Bridge; Saint Paul's cathedral; Westminster: the Houses of Parliament with Westminster Hall and Big Ben; Westminster Abbey; St James's Park; Buckingham Palace; South of the river: Borough Market; Globe Theatre and the Tate Modern (pp. 256-258)</p> <p>Ireland, Belfast and Dublin: cenni su: Belfast and the Titanic experience; Dublin; Trinity College, Dublin Castle, cathedrals, National Gallery of Ireland, National museum of Ireland (pp. 264-265)</p>
---	---	--

UDA n°3	TITOLO: Literary Itineraries	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Descrivere e presentare, oralmente / per iscritto / su supporto digitale, destinazioni diverse evidenziandone gli aspetti salienti.</p> <p>Interagire in situazioni di routine e professionali, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali e professionali su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Creare itinerari tematici</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;</p>	<p>Baltimore and Edgar Allan Poe: cenni su: Poe’s biography (life and mystery of death); Poe's places in Baltimore: Poe's house; Mechanics Row; Westminster Burial Ground; Maryland Historical Society (dispense fornite dalla docente)</p> <p>London and Charles Dickens: cenni su: Charles Dickens's biography; Dickens’s places in London (Marshalsea Prison; Gray’s Inn and Furnival Inn; 48 Doughty Street; The Charles Dickens museum) (dispense fornite dalla docente)</p> <p>Dublin and James Joyce: cenni su: Joyce’s biography; major works (Dubliners; Ulysses); writing style; key themes; Joyce’s influence on modern literature; the James Joyce centre; the relationship between Joyce and Dublin; Joyce's places in Dublin: cenni su: James Joyce Tower and Museum; Museum of Literature Ireland (MOLI); Sweny's Pharmacy (dispense fornite dalla docente)</p> <p>Dublin and Oscar Wilde: cenni su: Oscar Wilde’s biography and works; trials and prison experience; (dispense fornite dalla docente)</p> <p>Wilde’s places in Dublin: cenni su: The Oscar Wilde Monument in Merrion Square; Childhood Home at 1 Merrion Square; The Giant’s Garden Playground; Sweny’s Pharmacy; Trinity College and The Long Room Library; Museum of Literature Ireland</p>

UDA n°4	TITOLO: MARKETING	
<p>CONOSCENZE</p> <p>Creare materiale promozionale su diversi supporti (cartaceo, video, digitale).</p> <p>Interagire in situazioni di routine e professionali, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali e professionali su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Redigere lettere circolari</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>The role of marketing</p> <p>Market segmentation</p> <p>The life cycle of tourist destinations</p> <p>Market research</p> <p>Analysing data</p> <p>Promotional methods</p> <p>Digital promotion</p>	<p>CONTENUTI SPECIFICI</p> <p>The role of Marketing; Market Segmentation (p. 44); The marketing mix (4Ps, p. 45); SWOT Analysis (p. 46); Life cycle of tourist destinations (p. 47); Market Research (p. 48); Analysing data (p. 49); Promotional methods: advertising, sales promotion, point-of-sale material (pp.50-51); Digital Promotion (p. 52); Adverts (p. 54); leaflets and brochures (p. 56); Websites (p. 58); Circular letters and newsletters (p. 60); Promotional phone calls (p. 62); Promotion at a fair (p. 63)</p>

CONTENUTI MINIMI:

Utilizzare la lingua straniera per parlare in modo semplice di argomenti di carattere generale e di attualità; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per parlare in modo semplice di argomenti relativi al settore di indirizzo;

concetti generali di turismo e turismo sostenibile
semplice descrizione di sistemi di interazione orale (di persona e al telefono; in albergo e in agenzia);
semplice presentazione di località di interesse naturalistico e storico-artistico-culturale;
concetti di marketing

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	
1_	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_	Partecipare al dibattito culturale.
6_	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Roma 15/05/2026

La docente – Elisabetta De Stradis Dell'Elmo

IPSEOA "Tor Carbone -A. Narducci"

PROGRAMMA SVOLTO

DI

FRANCESE

Testo utilizzato: Itinéraires plus. A.M. Crimi, Gruppo Eli

a.s. 2025-26

Classe: 5A

Momenti didattici	--Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	--Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: Grammaire	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere le principali regole di grammatica	Saper utilizzare i verbi irregolari, i pronomi personali	Verbes irréguliers. Les gallicismes Les pronoms personnels réfléchis, Les pronoms toniques. Les pronoms personnels COD e COI

UDA n°2	TITOLO: Les bars	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i vari tipi di bar e le principali bevande calde	Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Les types de bar Les boissons chaudes : le thé et le café La carte des cafés Les boissons chaudes : le chocolat

UDA n°3	TITOLO: Les transports aériens	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i vari tipi di volo e di biglietto. Conoscere le differenti procedure di partenza e di arrivo	Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Saper pianificare un viaggio. Saper redigere le lettere di reclamo bagagli.	Avant le départ Le transport aérien Procédures internationales de départ et d'arrivée Les types de vols Les voyages low cost Les classes de vols Les billets d'avion Planifier un voyage La réclamation de bagages endommagés ou perdus

UDA n° 4	TITOLO: Les autres types de transports	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i vari tipi di trasporto	Saper redigere lettere di prenotazione o di annullamento di un viaggio	Le transport ferroviaire La demande de réservation et la réponse L'annulation ou la modification d'un voyage Le transport routier Les transports urbains Le transport maritime et fluvial

UDA n°5	TITOLO: Civilisation : la France	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere la geografia della Francia	Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Saper presentare un itinerario	L'Hexagone et sa géographie Paris Lecture : Un salon de thé à ne pas manquer La Bretagne La Loire et le centre Le sud Compétences professionnelles : le circuit Présenter un circuit

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]

Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- | |
|---|
| 1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali |
| 2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. |
| 3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. |
| 4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. |
| 5_ Partecipare al dibattito culturale. |
| 6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |
| 7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |
| 8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. |
| 9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. |
| 10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |
| 11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |
| 12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| 13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. |
| 14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. |

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
DI
SPAGNOLO**

a.s. 2025-26

Classe: 5A

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione, materiali multimediali, approfondimenti, canzoni, film, compiti di realtà, educazione civica, autovalutazione
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: Derechos y deberes del viajero		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none">- Conocer el léxico y la fraseología relativos a las reclamaciones en el sector turístico-hotelerero, así como la estructura y el uso de la hoja de reclamación y de las comunicaciones formales (correo electrónico de respuesta), y las principales estrategias comunicativas para gestionar y responder adecuadamente a una reclamación- Léxico y funciones comunicativas para describir experiencias de viaje y expresar opiniones	<ul style="list-style-type: none">- Comprender diálogos sobre experiencias vividas en un hotel- Interactuar con los compañeros compartiendo experiencias de viaje- Interactuar con los compañeros sobre un tema y argumentar las propias opiniones- Comprender y completar una reclamación sobre un servicio recibido en un hotel- Comprender y estructurar el contenido de un correo electrónico de respuesta a una reclamación- Describir una experiencia de viaje- Responder a una reclamación proporcionando explicaciones y soluciones.	<ul style="list-style-type: none">- Hoja de reclamación- Reclamaciones- Soluciones- Reaccionar a una reclamación- Responder por escrito a una reclamación- Uso del condicional y del futuro para expresar probabilidad y duda- Uso del indicativo y del subjuntivo con expresiones de probabilidad, duda y deseo- Uso del infinitivo o del subjuntivo en las subordinadas sustantivas	

UDA nº2	TITOLO: Descubrir España: itinerarios, ciudades y patrimonio artístico		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> - Conocer el léxico y las expresiones necesarias para presentar las principales características de los lugares (historia, atracciones naturales y turísticas, gastronomía) - Conocer los varios tipos de turismo - Léxico y fraseología relativos a la historia del arte y a algunas corrientes pictóricas y artísticas 	<ul style="list-style-type: none"> - Crear y describir un itinerario turístico - Presentar una ciudad o un pueblo - Conocer el vocabulario específico de un itinerario turístico - Comprender textos de presentación de ciudades procedentes de revistas, periódicos e Internet - Presentar una obra de arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Las comunidades autónomas en España, sus ciudades principales y sus postres típicos - El Camino de Santiago y elaboración de paquetes turísticos sobre las rutas del Camino - Paquetes turísticos y los varios tipos de turismo en algunas ciudades españolas: Sevilla, Madrid, Tenerife, Granada, Barcelona y Valencia - Salvador Dalí: biografía, obras y algunos elementos recurrentes en su pintura - Pablo Picasso: vida y obras 	

UDA nº 3	TITOLO: Turismo y sostenibilidad		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> - Conocer los conceptos de turismo accesible, inclusivo y sostenible, así como el léxico específico correspondiente - Conocer las características y las fases de elaboración de itinerarios turísticos sostenibles - Conocer las problemáticas relacionadas con el impacto ambiental 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprender y analizar textos y materiales audiovisuales relacionados con el turismo sostenible - Describir y proponer itinerarios turísticos sostenibles utilizando el léxico adecuado - Argumentar y expresar opiniones sobre temas relacionados con la sostenibilidad y el impacto ambiental - Identificar 	<ul style="list-style-type: none"> - Turismo accesible, inclusivo y sostenible - Elaboración de itinerarios turísticos sostenibles - El basurero de ropa usada en Chile y el reciclaje 	

del turismo, con referencia al caso del basurero de ropa usada en Chile y al reciclaje	comportamientos responsables en el ámbito turístico	
--	---	--

UDA nº4	TITOLO: Competencias en el mundo del trabajo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Conocer el léxico y la fraseología específicos del mundo del trabajo en el ámbito turístico - Conocer la estructura y las características de las ofertas de trabajo - Conocer las fases, preguntas frecuentes y estrategias comunicativas de una entrevista de trabajo - Conocer la estructura y el contenido de un currículum vitae - Conocer la estructura, el lenguaje formal y los elementos de una carta de presentación 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprender y analizar ofertas de trabajo identificando requisitos, funciones y condiciones laborales - Interactuar en una entrevista de trabajo, respondiendo de forma adecuada y coherente - Elaborar un currículum vitae claro y estructurado - Redactar una carta de presentación utilizando un registro formal adecuado - Utilizar el léxico específico del ámbito profesional para comunicarse eficazmente en contextos laborales 	<ul style="list-style-type: none"> - Ofertas de trabajo - Currículum vitae - Carta de presentación - Entrevista de trabajo - Nuevas figuras profesionales

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]

Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Roma, 30/04/2026

La docente
Carmen Ciallella

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
Diritto e Tecniche Amministrative Strutture Alberghiere
a.s. 2025-26 Classe:5A

Momenti didattici	Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	Lezione, espansioni video, approfondimenti, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, verifiche formative e sommative

UDA n. 1	TITOLO: LA CONTABILITA' E IL BILANCIO DELLE IMPRESE SETTORE ENOGASTRONIA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare i principali dati contabili dell'impresa ristorativa ✓ Redigere e interpretare i principali dati del bilancio d'esercizio ✓ Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisporre relazioni e documentare l'andamento dell'azienda attraverso situazioni e analisi patrimoniali, finanziarie ed economiche relative a contesti professionali semplici. ✓ Applicare tecniche di reporting aziendale, perseguendo obiettivi di redditività, solidità e solvibilità. ✓ Supportare l'organizzazione dei servizi, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende settore enogastronomico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema informativo aziendale: aspetti generali ✓ Scritture contabili dell'impresa: le più comuni ✓ Full Costing e Direct Costing ✓ Il Punto di Equilibrio

UDA n. 2	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategia dell'impresa e scelte strategiche ✓ Pianificazione e programmazione aziendale ✓ Vantaggio competitivo ✓ Controllo di gestione ✓ Budget e controllo budgetario ✓ Business plan 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale; ✓ Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie ✓ Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico ristorativa ✓ Redigere la contabilità di settore ✓ Individuare fasi e procedure per redigere un business plan

UDA n. 3	TITOLO: IL MARKETING	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecniche di marketing strategico e operativo ✓ Tecniche di web marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche; ✓ Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica e di sviluppo della cultura dell'innovazione; ✓ Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, della tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali ✓ Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche ✓ Individuare le risorse per promuovere il turismo integrato ✓ Distinguere le caratteristiche del mercato turistico ✓ Fissazione Prezzo Vendita
---	---	---

UDA n. 4	TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA- UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL CELLULARE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidabilità delle fonti ✓ Norme comportamentali ✓ La protezione dei dati ✓ L'identità digitale ✓ Pericoli degli ambienti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper navigare, fare ricerche, filtrare e archiviare le informazioni ✓ Proteggere i dati personali e i device; ✓ Rispettare la netiquette ✓ Gestire la propria identità

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i>
Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

**PROGRAMMA SVOLTA
DI
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI
PROF.SSA DONATELLA FARANDA**

a.s. 2025-26

Classe: V G

Momenti didattici	--Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	--Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: PRINCIPI NUTRITIVI	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Sostenibilità ambientale	Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.	Sistemi produttivi in agricoltura, filiera agroalimentare e impronta ecologica. Nuovi prodotti alimentari, qualità degli alimenti

UDA n°2	TITOLO: ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche	Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione agli stili alimentari	Alimentazione equilibrata e larn. Tipologie dietetiche
--	--	---

UDA n°3	TITOLO: MALATTIE CORRELATE ALL' ALIMENTAZIONE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Malattie da eccesso e carenza nutrizionale	Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati	Obesità, malattie cardiocircolatorie, ipertensione, diabete, tumori.

UDA n°4	TITOLO: TIPOLOGIE DIETETICHE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Alimentazione nelle varie fasce d'età	Predisporre prodotti e servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifici stili alimentari.	Diete nelle varie fasce d'età, dieta dello sportivo, della donna in gravidanza, della nutrice

UDA n°5	TITOLO: REAZIONI AVVERSE AGLI ALIMENTI	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Allergie e intolleranze. Disturbi del comportamento alimentare.	Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati. Salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.	Reazioni avverse al cibo, reazione tossiche, allergie ed intolleranze e ristorazione collettiva. Anoressia, bulimia

UDA n°6	TITOLO: MALATTIE ALIMENTARI TRASMETTE DA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

Contaminazioni biologiche	Disegnare un diagramma di flusso o un ciclo di sviluppo relativo ad alcune CB. Salute e benessere attraverso metodi di prevenzione	Microrganismi: virus, batteri, protozoi, metazoi. Tossinfezioni
---------------------------	---	--

UDA n°7	TITOLO: SICUREZZA ALIMENTARE NEL SISTEMA PRODUTTIVO	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Contaminazione chimica e fisica	Salute e benessere attraverso l'uso di alimenti con il minor impatto ambientale. Utilizzare l'importanza della qualità nel processo di filiera	Principali cause di CC e CF. Pratiche agroalimentari, pratiche agronomiche e zootecniche, cessioni di contenitori, inquinanti ambientali, muffe tossigene.

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	
5_ Partecipare al dibattito culturale.	
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	

La docente
Donatella Faranda

ROMA 29/4/2026

IPSEOA “Tor Carbone -A. Narducci”

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI ACCOGLIENZA TURISTICA

a.s. 2025-26

Classe: V A

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: LEADERSHIP, PROBLEM SOLVING.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
DISEGNARE L'IDENTIKIT DEL LEADER. VERIFICARE LE CARATTERISTICHE PER IL RUOLO ASSUNTO.	SAPER INDIVIDUARE SOLUZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI. SAPER INTERAGIRE CON SICUREZZA E IN MODO EFFICACE CON GLI ALTRI.	<ul style="list-style-type: none">- LA LEADERSHIP- LE TECNICHE DI PROBLEM SOLVING- CRM E FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE.

UDA n°2	TITOLO: IL REVENUE MANAGEMENT PER LA REDDITIVITA' AZIENDALE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
IMPARARE LE STRATEGIE PER OTTIMIZZARE RICAVI DI IMPRESA	SAPER INDIVIDUARE SOLUZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI.	<ul style="list-style-type: none">- ELEMENTI E APPLICAZIONE DEL REVENUE MANAGEMENT- IL RUOLO DEL FRONT OFFICE NEL REVENUE MANAGEMENT

ALBERGHERA. APPLICARE IL METODO DEL REVENUE PER MASSIMIZZARE L'OCCUPAZIONE DELLE CAMERE.	SAPER GESTIRE GLI OBIETTIVI DI STUDIO IN RELAZIONE AL TEMPO E ALLE RISORSE.	
--	---	--

UDA n° 3	TITOLO: IL MARKETING ALBERGHIERO	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
IMPARARE AD APPLICARE LE STRATEGIE DI MARKETING AL SETTORE ALBERGHIERO. IL MARKETING VISTO NON SOLO COME PUBBLICITA', MA COME STUDIO DEL CONTESTO E DEL CLIENTE.	SAPER INTERAGIRE CON SICUREZZA E IN MODO EFFICACE CON GLI ALTRI. SAPER GESTIRE GLI OBIETTIVI DI STUDIO IN RELAZIONE AL TEMPO E ALLE RISORSE. SAPER INTERPRETARE LE REGOLE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO.	<ul style="list-style-type: none"> - GLI ELEMENTI DEL MARKETING ALBERGHIERO - IL VISUAL MARKETING - IL PIANO DI MARKETING

UDA n°4	TITOLO: WEB MARKETING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI EVENTI.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
IL COMPORTAMENTO DELL'UTENTE DEL WEB MARKETING	ESSERE IN GRATO DI ORGANIZZARE E PIANIFICARE OFFERTE TURISTICHE. SAPER REALIZZARE PACCHETTI DI OFFERTA TURISTICA CON I PRINCIPI DELL'ECOSOSTENIBILI TA' AMBIENTALE UTILIZZANDO IL WEB.	<ul style="list-style-type: none"> - IL SITO WEB - IL REMARKETING - L'EMAIL MARKETING - LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI EVENTI

UDA n°5	TITOLO: SICUREZZA E SALUTE DEGLI OSPITI DELL'ALBERGO	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
TUTELA , SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEGLI OSPITI DEGLI ALBERGHI.	SAPER APPLICARE LE NORMATIVE CHE DISCIPLINANO I PROCESSI DEI SERVIZI, CON RIFERIMENTO ALLA RISERVATEZZA, ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.	<ul style="list-style-type: none"> - LA COMUNICAZIONE DELLA SICUREZZA - LA SICUREZZA BIOLOGICA - LA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

UDA n°6	TITOLO : APPROFONDIMENTO PACCHETTO TURISTICO	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO DEI SERVIZI TURISTICI PER LA COSTRUZIONE DI UN PRODOTTO IN GRADO DI EMOZIONARE L'OSPITE	INDIVIDUAZIONE DI CANALI COMUNICATIVI EFFICACI PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA. PREDISPOSIZIONE DI AZIONI DI PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA RISPETTO AL TARGET DU UTENZA.	<ul style="list-style-type: none"> - IL PRODOTTO TURISTICO ESPERIENZIALE. - IL PACCHETTO TURISTICO ALBERGHIERO. - IL PACCHETTO TURISTICO DELLE IMPRESE DI VIAGGI.

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]

Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Roma, 15/05/2026

prof.ssa Samantha Di Pietro

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
di
ARTE E TERRITORIO

a.s. 2025-26
Classe: VA

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°0	TITOLO: il Barocco a Roma	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali manufatti artistici e saperli collocare nel contesto storico-artistico di riferimento. Conoscere le innovazioni formali propri del Barocco 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione di una terminologia specifica e di una metodologia di lettura dell'opera basata sulla conoscenza degli elementi del linguaggio visivo, delle principali tecniche artistiche, del contenuto e della funzione Acquisizione di un metodo di studio fondato sullo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi che permetta di passare dal generale (epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa 	<p>Il Barocco: periodizzazione, mecenati, artisti e caratteri generali.</p> <p>Roma barocca e i suoi registi e artefici. La Roma di Urbano VIII, Innocenzo X e Alessandro VII</p> <p>L'opera di Gian Lorenzo Bernini: i gruppi scultorei per Scipione Borghese; i contributi per la Basilica di San Pietro a Roma; <i>L'Estasi di Santa Teresa</i>.</p> <p>Gli affreschi di Andrea Pozzo nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. • Individuazione di percorsi tematici di interesse culturale e ambientale sul territorio relativamente al periodo storico studiato • Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace 	
--	---	--

UDA n°1 TITOLO: il Neoclassicismo
--

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali manufatti artistici e saperli collocare nel contesto storico-artistico di riferimento. • Conoscere le innovazioni formali propri del Neoclassicismo • Acquisizione di conoscenze relative a percorsi storico-cronologici e tematici sincronici e diacronici sul seguente nucleo tematico: il Classicismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una terminologia specifica e di una metodologia di lettura dell'opera basata sulla conoscenza degli elementi del linguaggio visivo, delle principali tecniche artistiche, del contenuto e della funzione • Acquisizione di un metodo di studio fondato sullo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi che permetta di passare dal generale (epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa 	<p>Il Neoclassicismo</p> <p>Esempi di architettura neoclassica a Roma e in Italia.</p> <p>Il richiamo alla classicità e il ruolo di Roma</p> <p>La scultura neoclassica e Antonio Canova:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Amore e Psiche</i> <p>Il mito di Amore e Psiche nella Loggia di Amore e Psiche alla Farnesina e nel gruppo scultoreo di Amore Psiche di Canova.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. • Individuazione di percorsi tematici di interesse culturale e ambientale sul territorio relativamente al periodo storico studiato. • Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace. 	
--	---	--

UDA n°2	TITOLO: il Romanticismo		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali manufatti artistici e saperli collocare nel contesto storico-artistico di riferimento. • Saper riconoscere le innovazioni formali propri del Romanticismo. • Acquisizione di conoscenze relative a percorsi storico-cronologici e tematici sincronici e diacronici sui seguenti nuclei tematici: <ul style="list-style-type: none"> • ROMANTICISMO • PITTORESCO • SUBLIME 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: l'iconografia e l'iconologia, le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione delle opere studiate • Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici • Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. • Saper individuare percorsi tematici di interesse 	<p>Il Movimento romantico</p> <p>Tipi e stili nell'architettura dell'Ottocento: Eclettismo e Storicismo</p> <p>L'arte romantica in Europa</p> <p>Il Romanticismo in Italia: <i>-Il bacio</i> di Hayez</p> <p>Il Romanticismo in Francia: - <i>La zattera della Medusa</i> di Gericault - <i>La libertà che guida il popolo</i> di Delacroix</p> <p>Il rapporto uomo-natura e la pittura di paesaggio nel Romanticismo.</p> <p>Il Romanticismo in Inghilterra:</p>	

	culturale e ambientale sul territorio in relazione ai periodo studiato	<p>- <i>L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni</i> di Turner.</p> <p>Il Romanticismo in Germania: -<i>Monaco in riva al mare</i> di Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i> Di Friedrich</p> <p>Il Romanticismo in Inghilterra: -<i>L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni</i> di Turner</p>
--	--	--

UDA n°3	TITOLO: il Realismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori Acquisizione di conoscenze relative a percorsi storico-cronologici e tematici sincronici e diacronici sul tema del Realismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento. Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici 	<p>Il Realismo in Francia: Gustave Courbet</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Atelier del pittore</i> di Courbet - <p>Il Realismo di Edouard Manet, figura di mediazione con l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Colazione sull'erba</i> di Manet

UDA n°4	TITOLO: l'Impressionismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori Acquisizione di conoscenze relative a percorsi storico- 	<ul style="list-style-type: none"> Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento. Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a 	<p>L'Impressionismo</p> <p>Diverse influenze: dal Romanticismo, ai giapponesi, a Manet; luce e colore</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Impressione, levar del sole</i> di Monet - <i>L'assenzio</i> di Degas <p>I Macchiaioli</p>

cronologici e tematici sincronici e diacronici sui temi trattati	diversi contesti geografici	
---	--------------------------------	--

UDA n°5	TITOLO: la città moderna	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione di un metodo di studio fondato sullo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi che permetta di passare dal generale (epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa Individuare percorsi tematici di interesse culturale e ambientale sul territorio in relazione al periodo studiato 	<p>Crisi dell'architettura eclettica ed esperienze Urbanistiche tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Una nuova architettura fondata su nuove tecnologie e nuovi materiali (ferro, ghisa e vetro)</p> <p>Esempi in Italia e in Europa.</p>

UDA n°6	TITOLO: oltre l'Impressionismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali di fine Ottocento Acquisizione di conoscenze relative a percorsi storico-cronologici e tematici sincronici e diacronici sui seguenti nuclei tematici IL 	<p>ABILITÀ'</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: l'iconografia e l'iconologia, le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la 	<p>Il Postimpressionismo e i suoi principali esponenti</p> <p>Il Neoimpressionismo o Puntinismo: - <i>Domenica all'isola della Grande-Jatte</i> di Seurat</p> <p>- <i>Natura morta con mele e arance</i> di Cezanne</p> <p>Il Sintetismo di Gauguin: - <i>Manao Tupapau</i> di Gauguin</p>

<p>POSTIMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> IL SIMBOLISMO LE SECESSIONI 	<p>committenza e la destinazione delle opere studiate</p> <ul style="list-style-type: none"> Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento. Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici Essere in grado di stabilire collegamenti anche semplici tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche 	<p>Il Simbolismo e i suoi principali esponenti</p> <p>In Francia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'apparizione</i> di Moreau <p>A Monaco</p> <p>-<i>Il peccato</i> di Franz von Stuck</p> <p>A Vienna</p> <p>Il <i>Bacio</i> di Klimt</p> <p><i>Fregio di Beethoven</i> di Klimt</p> <p>In Norvegia</p> <p>-L'<i>Urlo</i> di Munch</p> <p>Le Secessioni.</p>
--	---	--

UDA n°7	TITOLO: il Divisionismo italiano	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i principali esponenti e caratteri del movimento artistico	<ul style="list-style-type: none"> Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento. Essere in grado di stabilire collegamenti anche semplici tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche 	<p>Milano, 1891: principali esponenti del Movimento</p> <p>Contatti e differenze tra Neoimpressionismo e Divisionismo</p> <p>Punti di vista su problemi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Quarto stato</i> di Pellizza da Volpedo <p>Risonanze simboliche e matrici naturalistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le due madri</i> di Giovanni Segantini

UDA n°8	TITOLO: l'Art Nouveau
---------	-----------------------

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. Individuare percorsi tematici di interesse culturale e ambientale sul territorio in relazione al periodo studiato 	<p>La Belle Epoque e l'Art Nouveau. Le Secessioni. Contro la tradizione: Art Nouveau</p>

UDA n°9	TITOLO: l'Espressionismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. 	<p>La prima avanguardia Rapporto tra Impressionismo ed Espressionismo I protagonisti del cambiamento: i <i>Fauves</i> a Parigi e l'Espressionismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La danza e la musica</i> di Matisse - <i>Scene di strada berlinese</i> di Kirchner

UDA n°10	TITOLO: il Cubismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere gli elementi del 	<p>L'eredità di Cezanne</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Les demoiselles d'Avignon</i> di

formali dei principali artisti innovatori	<p>linguaggio visivo: l'iconografia e l'iconologia, le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione delle opere studiate</p> <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. 	<p>Picasso</p> <p>Il Cubismo sintetico e il collage</p> <p>Picasso e l'arte di denuncia: <i>Guernica</i></p>
---	--	--

UDA n°11	TITOLO: il Futurismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline didattiche. 	<p>Il manifesto del Futurismo e la fondazione del Movimento</p> <p>Il manifesto tecnico della pittura futurista e il concetto di simultaneità: lo spazio e il tempo nell'opera.</p> <p>Sperimentalismo e arte totale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La città che sale</i> di Boccioni - <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> di Boccioni - <i>Gli stati d'animo</i> di Boccioni

UDA n°12	TITOLO: il Movimento Moderno	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le innovazioni formali dei principali artisti innovatori 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti tra opere d'arte appartenenti a diversi contesti geografici Essere in grado di stabilire collegamenti tra argomenti studiati e le altre discipline 	<p>Funzionalismo</p> <p>In Germania il <i>Bauhaus</i> di Walter Gropius</p> <p>L'architettura essenziale di Mies van der Rohe</p> <p>In Francia le forme-tipo di Le Corbusier</p> <p>Il Razionalismo a Roma e in Italia</p> <p>Il Quartiere EUR a Roma</p> <p>Architettura organica</p>

	<p>didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare percorsi tematici di interesse culturale e ambientale sul territorio in relazione al periodo studiato 	
--	--	--

- Visita guidata nella **Roma barocca**: chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, chiesa di sant'Ivo alla Sapienza (esterno), chiesa di Sant'Agostino e quella di San Luigi dei Francesi, Piazza Navona.
- Visita guidata alla **mostra 'Alphonse Mucha'** a Palazzo Bonaparte di Roma.
- Visita guidata a **Villa Torlonia**.

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	
<i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i>	
Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	
5_ Partecipare al dibattito culturale.	
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	

IPSEOA "Tor Carbone -A. Narducci"

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Disciplina: Scienze Motorie

a.s. 2025-26

Classe: 5 A

Docente: Prof.ssa Baffoni Tatiana

Il corpo e i suoi linguaggi sport -Del Nista Pierluigi Tasselli Andrea Ed. D'Anna

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi individuali e di gruppo.
Strumenti	-Lezione, espansioni video, approfondimenti, educazione civica.
Verifiche e valutazione	- Test motori, tornei, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di ed.civica,

UDA n°1	TITOLO: Lo sport, le regole, il fair play	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
-Consolidamento e approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali. -Conoscenza delle principali strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi praticati in ambito scolastico. -Acquisizione dei principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play. -Elementi di teoria dell'allenamento: definizione, fasi e organizzazione. -Conoscenza delle dinamiche di gioco, delle partite, dei tornei e delle competizioni	-Sviluppare e perfezionare le abilità tecnico-tattiche in almeno due discipline sportive, in relazione alle proprie attitudini e ai diversi ruoli di gioco. -Applicare in modo consapevole le regole e le strategie durante le attività sportive. -Collaborare attivamente all'organizzazione e alla gestione di giochi e competizioni sportive, assumendo anche ruoli di arbitraggio e di supporto. -Adottare comportamenti improntati al rispetto delle regole, degli altri e dei principi del fair play.	-Regole fondamentali degli sport di squadra: pallacanestro, pallavolo e calcio. -Struttura e fasi dell'allenamento sportivo. -Esercitazioni pratiche e applicazione delle tecniche di base nei giochi sportivi (pallavolo, calcio, tennis da tavolo). -Il fair play: definizione, valori e applicazione nei contesti sportivi scolastici. -Organizzazione di giochi, tornei e attività sportive, con introduzione ai principi base dell'arbitraggio.

sportive.		
-----------	--	--

UDA n°2	TITOLO: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dello schema corporeo e della percezione di sé in relazione allo spazio, al tempo e agli altri. -Conoscenza delle capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e coordinative. -Principi di base del controllo motorio e dell'equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità motorie. -Sviluppare e consolidare le capacità coordinative e condizionali attraverso esercizi mirati. -Gestire in modo efficace il movimento in relazione allo spazio, al tempo e alle situazioni proposte 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercizi per lo sviluppo dello schema corporeo e della percezione spazio-temporale. -Attività per il miglioramento delle capacità coordinative Esercizi/test (equilibrio, orientamento, reazione). -Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali, test motori/esercizi (forza, resistenza, velocità, mobilità).

UDA n°3	TITOLO: Il Corpo Umano	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli apparati e dei sistemi del corpo umano, con particolare riferimento a quelli coinvolti nel movimento. -Conoscenza della struttura e delle funzioni del sistema scheletrico e muscolare. -Conoscenza del fabbisogno energetico in relazione all'attività fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Accrescere la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo e del suo funzionamento. -Gestire in modo autonomo e responsabile comportamenti che incidono sulle strutture e sulle funzioni corporee. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema scheletrico: struttura e funzioni. - Il sistema muscolare: tipologie di muscoli e modalità di contrazione. -L'apparato locomotore e il movimento umano. - L'alimentazione dello sportivo

UDA n°4	TITOLO: Le Olimpiadi: sport e valori +Educazione Civica	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
-Storia e significato dei Giochi Olimpici. -Principali discipline sportive. -Ruolo di CONI, CIO e Federazioni. -Simboli olimpici e cerimonie. -Valori dello sport e riferimenti alla Costituzione. -Impatto delle Olimpiadi su territorio e ambiente (Milano-Cortina 2026).	-Comprendere il valore educativo e sociale dello sport. -Applicare i principi del fair play e della cittadinanza attiva. -Analizzare in modo semplice l'impatto dei grandi eventi sportivi. -Collaborare e partecipare in modo responsabile.	-Giochi Olimpici antichi e moderni. -Sport olimpici e organizzazione. -Simboli e cerimonie. -Valori olimpici: rispetto, inclusione, cooperazione. -Olimpiadi e sostenibilità (Milano-Cortina 2026)

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3X_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_X Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ XRispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_XAdottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_X Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14-X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IPSEOA "Tor Carbone -A. Narducci"

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Disciplina: Tecniche di comunicazione

a.s. 2025-26

Classe: 5 sez.A

Docente: Prof.ssa Maria Manfredi

I.Porto-G.Castoldi "Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica"
Ed.Hoepli

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi individuali e di gruppo.
Strumenti	-Lezione frontale e partecipata approfondimenti, mappe ed uso di immagini significative , educazione civica.
Verifiche e valutazione	- Test a risposta chiusa ed aperte , verifica orale, compiti di ed.civica,

UDA n°1	TITOLO: La comunicazione interpersonale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
-Conoscere le dinamiche della comunicazione. -Conoscere l'approccio matematico-cibernetico e gli elementi della comunicazione. -Conoscere l'approccio sistemico-relazionale ossia i 5 assiomi della comunicazione.	-Saper utilizzare gli elementi della comunicazione nelle relazioni umane. -Saper scegliere ed usare codici e canali appropriati in funzione del messaggio da inviare al destinatario. -Saper interpretare le relazioni e il contenuto del messaggio. -Saper usare il modulo numerico analogico. -Saper applicare gli scambi comunicativi simmetrici o complementari nelle relazioni interpersonali.	-La ricerca della comunicazione interpersonale di Paul Watzlawick e della scuola di Palo Alto. - I 7 elementi che caratterizzano la comunicazione. -I 5 assiomi della comunicazione

--	--	--

UDA n°2	TITOLO: Le modalità della comunicazione verbale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>-Conoscere le varie modalità di influenza che agisce nei principali ambiti della comunicazione verbale.</p> <p>- Conoscere le modalità della persuasione.</p>	<p>-Essere consapevole della potenza della parola nella vita e nelle relazioni di lavoro,della famiglia e delle amicizie sia nell'ambito privato e sociale.</p> <p>-Saper utilizzare un dialogo come uno strumento efficace di persuasione</p> <p>-Sviluppare un linguaggio più empatico.</p>	<p>- Ambito della sfera cognitiva.</p> <p>-Sfera emotivo-affettivo</p> <p>-Sfera del comportamento o dell'agire.</p> <p>-La persuasione attraverso il principio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● reciprocità ● impegno e coerenza ● simpatia

UDA n°3	TITOLO: La comunicazione non verbale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>-Conoscere la comunicazione in tutte le sue forme:verbale e non verbale.</p> <p>-Conoscere le regole e il linguaggio del corpo per esprimere emozioni, intenzioni e desideri.</p> <p>.</p>	<p>-Saper osservare ed interpretare gli stati d'animo e il linguaggio del proprio corpo ed altrui in modo corretto.</p> <p>-Decodificare i segnali ed orientare il proprio comportamento per capire e gestire correttamente.</p>	<p>-Le espressioni facciali: emozioni e sentimenti</p> <p>- Il linguaggio del corpo: postura, gesti e movimenti delle mani, braccia ,piedi e spalle.</p> <p>- Il contatto visivo e la distanza fisica tra le persone.</p>

UDA n°4	TITOLO: La comunicazione paraverbale e gli stili comunicativi	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>-Conoscere gli elementi della comunicazione paraverbale.</p> <p>-Conoscere il modo in cui la comunicazione viene espressa.</p> <p>- Conoscere gli stili comunicativi per esprimere idee, bisogni, sentimenti nella comunicazione interpersonale.</p>	<p>-Comprendere ed interpretare gli elementi vocali che accompagnano le parole: tono, ritmo,volume,timbro, velocità,pause e silenzi, espressioni sonore.</p> <p>-Saper modulare il tono della voce per una funzione espressiva, comunicare sentimenti, mostrare irritazione, insicurezza .</p> <p>-Riconoscere lo stile dell'interlocutore e tendere ad uno stile assertivo.</p>	<p>-Tono di voce:collera, felicità o autorità.</p> <p>-Ritmo e velocità:entusiasmo, ansia calma</p> <p>-Espressioni sonore</p> <p>-Pause e silenzi: sottolineare, attirare l'attenzione o permettere all'interlocutore di riflettere.</p> <p>-Caratteristiche del tono di voce, dello sguardo,della postura del corpo,dell' uso delle parole ed opinione dell'altro nello stile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● passivo ● aggressivo ● assertivo

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i>
Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3X_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_X Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ XRispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_XAdottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_X Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14-X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

Allegato 4
Prove Simulate di Esame

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Prima Simulazione Prova Esame
Seconda prova scritta
a.s. 2025-2026

Ministero dell'istruzione e del merito

IP17 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP17 – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: *ACCOGLIENZA TURISTICA*

SECONDA PROVA

***DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA
LABORATORIO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA***

Giubileo 2025 (...): le cifre di un'invasione annunciata. Arrivi record, ma occhio a overbooking e a carenza di addetti.

Studio Unioncamere-Isnart presentato durante la Giornata Nazionale del Turismo. A Roma nel 2025 35 milioni di arrivi. (...)

27 MARZO 2024

In Italia nel 2023, sono state registrate 852 milioni di presenze turistiche, 41% delle quali rappresentate da millennial (28-42 anni) che si confermano componente principale della domanda. Le presenze hanno premiato principalmente città d'arte e cultura (40,4%). (...)

Risulta dall'osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di Commercio, i cui dati (...) hanno inoltre misurato l'evoluzione delle principali motivazioni di viaggio nel periodo 2012-2023: il trend di crescita vede la cultura confermarsi per il secondo anno al primo posto, l'enogastronomia passare dall'11esimo al quinto posto e gli eventi, passati dal 19esimo al 12esimo posto, capaci di attrarre oramai il 6,5% dei flussi turistici, in particolare nel target alto spendente.

(...)

Per il Giubileo, sono previsti 35 milioni di arrivi turistici (+170 per cento) che genereranno 105 milioni di presenze (+94 per cento), per una spesa turistica di 16,7 miliardi di euro, patrimonio al +81%. (...)

Rischio overbooking

Secondo le stime Isnart (su dati Istat, Location Intelligence ed Airdna) (...) emerge un rischio overbooking: molto elevato per il Giubileo, in considerazione dei 400mila posti letto dell'attuale capacità ricettiva che già oggi presentano un tasso di occupazione medio annuale del 66%. (...)

Mancano gli addetti

"Le nostre previsioni mostrano un forte rischio di overbooking, con una capacità ricettiva probabilmente insufficiente a far fronte al numero consistente di turisti attesi (...). Un fattore di debolezza per le nostre imprese è anche quello legato alla disponibilità di personale da collocare in azienda. (...). Il turismo è uno di quei settori in cui la difficoltà a trovare candidati è diventata quasi di tipo strutturale (...).

"Nei prossimi due anni, gli occhi di tutto il mondo saranno posati sul nostro paese. Abbiamo un'opportunità straordinaria per favorire lo sviluppo delle nostre filiere turistiche puntando sull'ottimizzazione delle soluzioni, sulla qualità dell'offerta, sulla sostenibilità, sulla digitalizzazione e sulla maturazione delle competenze" – ha aggiunto la presidente di Isnart, Loretta Credaro.

I punti di forza...

La Capitale conserva il suo punto di forza di straordinario attrattore culturale complessivo (95%) e nei confronti del turismo internazionale. (...)

... e le criticità

Per contribuire ad affrontare (questo momento unico e straordinario) di domanda turistica nazionale e internazionale, Isnart, attraverso la propria piattaforma di data for destination "Stendhal", ha elaborato (un) sentiment analysis su Roma (...), basato sulla percezione dei turisti che hanno trascorso un periodo di vacanza (nella città): in che modo hanno percepito i servizi fruiti, che tipo di esperienza hanno avuto e qual è stata la percezione complessiva del loro viaggio. In particolare, i differenziali tra percezioni positive e negative sembrano indicare tra le priorità di intervento quelle legate a inquinamento, sicurezza, qualità delle informazioni e rapporto tra costo e qualità dei servizi.

In questo quadro, secondo le elaborazioni Isnart su dati Infocamere, il contributo dell'industria turistica all'economia e all'occupazione si conferma fondamentale. (...)

Turismo filiera strategica

Quella dell'ospitalità si conferma, quindi, una filiera strategica e vitale per il sistema paese, avendo dimostrato una notevole capacità di reazione allo shock della pandemia. Un settore che ha svolto anche un significativo ruolo di tenuta sociale, sostenendo la crescita dell'occupazione femminile (+1,8% le imprese guidate da donne nel 2023) e quella delle imprese a titolarità estera (+62,4% le aziende aperte da stranieri), fasce tradizionalmente più svantaggiate nell'accesso al mercato del lavoro.

Fonte: https://www.repubblica.it/viaggi/2024/03/27/news/giubileo_2025_roma_e_olimpiadi_milano_cortina_turismo_introiti_overbooking

A. Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo ed alle tematiche riportate nel testo, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- 1) Qual è stata la principale componente della domanda turistica nel 2023?
- 2) Quali sono, per le imprese del settore, i principali rischi legati all'evento Giubileo 2025?
- 3) Cosa risulta all'Osservatorio del Turismo delle Camere di Commercio?

B. Con riferimento alla produzione di un testo ed utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, il candidato consideri il caso di una struttura alberghiera che voglia procedere ad un ammodernamento della propria struttura ricettiva per ampliare la capacità ricettiva e migliorare la competitività sul mercato.

A tal fine predisponga in maniera sintetica:

- 1) il Business Plan nella sua parte descrittiva,
- 2) predisponga una relazione sul piano degli investimenti da effettuare,
- 3) predisponga un piano finanziario, specificando le fonti di finanziamento alle quali attingere considerando che la società presenta una struttura patrimoniale caratterizzata da un'elevata incidenza dei debiti, in particolare a breve termine,
- 4) descriva quali strumenti di marketing mix l'operatore turistico potrebbe utilizzare per promuovere il territorio e il pacchetto turistico proposto, facendo riferimento alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali;

C. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze e competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato predisponga un pacchetto turistico alberghiero sostenibile nella Roma Giubilare, che consideri:

- 1) il target di riferimento,
- 2) i servizi offerti dalla struttura alberghiera,
- 3) la mobilità utilizzata per gli spostamenti in città,
- 4) un itinerario turistico giornaliero con visita ad alcuni siti storico-artistici del territorio che si sviluppi in 2 giorni 1 notte.



Seconda Simulazione Prova Esame

Seconda prova scritta

a.s. 2025-2026

Ministero dell'istruzione e del merito

IP17 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP17 – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: *ACCOGLIENZA TURISTICA*

SECONDA PROVA

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

LABORATORIO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Articolo 1 - Vince il modello diffuso: sulla stessa scia le Olimpiadi invernali del 2030

Medaglie, immagine, ricavi. L'eredità di Milano Cortina 2026 si sta muovendo su questi tre binari collegati fra loro. A 48 ore dalla cerimonia di chiusura dei Giochi invernali [...] il sentimento di entusiasmo da parte di atleti, pubblico [...] e operatori del settore è palpabile.

«Il modello diffuso che abbiamo adottato per queste Olimpiadi invernali si sta dimostrando vincente sotto tanti punti di vista [...] Allargare il territorio coinvolto dai Giochi è l'unica strada percorribile per un bilancio positivo ad ampio spettro [...]».

«I report [...] segnalano numeri importanti: ricadute sui territori per 5,3 miliardi di ricavi, 500/600 milioni di gettito in più, 36mila lavoratori e 18mila volontari coinvolti. In più, vanno considerati i biglietti staccati [...] l'impatto sulla città di Milano [...] il fatto che oltre due italiani su tre stiano seguendo con costanza le Olimpiadi [...]».

Per l'ex presidente del Coni [...] i successi [...] sono dovuti essenzialmente a tre fattori: «Il lungo lavoro svolto con le Federazioni [...] l'investimento sulla qualità dei nostri tecnici e l'effetto onda positiva [...]».

Fra i temi che preoccupano il mondo dello sport agonistico in Italia [...] la situazione degli impianti sportivi [...] «Stiamo lavorando su questo fronte [...]».

Fonte: Il sole 24 ore

Articolo 2 - Dove alloggeranno gli atleti durante le Olimpiadi?

Il tema dell'ospitalità è una delle questioni chiave per la prossima edizione dei Giochi invernali, proprio in virtù della loro organizzazione "diffusa". [...]

Per le prossime Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 [...] saranno necessari più hub predisposti per ospitare gli oltre 3500 atleti provenienti da più di 90 paesi.

Invece di un unico grande villaggio olimpico [...] si è pensato a quattro formule diverse dedicate all'ospitalità [...]

Tra i progetti dedicati all'ospitalità [...] quello dell'ex scalo Porta Romana [...] è certamente il più ambizioso. [...] il villaggio olimpico di Milano è stato costruito in 900 giorni [...]

Il complesso copre un'area di 60mila metri quadri [...] conta 1200 stanze, per un totale di 1700 posti letto. [...]

Il Villaggio Olimpico di Porta Romana è pensato per essere a impatto 0 [...] impianto fotovoltaico [...] prefabbricazione modulare [...]

Il nucleo fondativo del progetto vuole però essere la legacy. Dopo la chiusura dei Giochi [...] sarà riconvertito nella più grande residenza universitaria convenzionata d'Italia [...]

Nonostante tutto, il progetto ha suscitato numerose critiche [...] il costo degli affitti [...] tra i 600 e i 700 euro al mese [...]

Fonte: www.olympics.com

Articolo 3 - Olimpiadi Milano-Cortina: Impatto Economico da 6,1 miliardi, il 52% in Lombardia

Le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 genereranno un impatto economico complessivo stimato in 6,1 miliardi di euro, con effetti distribuiti nel tempo e sul territorio ben oltre la durata dell'evento sportivo.

La stima considera non solo la spesa diretta legata ai Giochi, ma anche il turismo indotto, la valorizzazione delle infrastrutture permanenti e gli effetti moltiplicativi sull'economia [...]

Nel periodo 2020-2025 [...] si concentra 2,1 miliardi di euro, pari al 34% del totale [...]

Il solo mese di febbraio 2026 [...] genera 1,3 miliardi [...]

Nei dodici mesi successivi [...] 1,1 miliardi di euro [...]

La Lombardia concentra la quota maggiore [...] con 3,2 miliardi di euro [...]

Il Veneto intercetta 2,1 miliardi [...]

Il Trentino-Alto Adige [...] 800 milioni di euro [...]

«Le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina rappresentano molto più di un grande evento sportivo: sono un investimento strategico per l'economia italiana [...]».

La composizione dei 6,1 miliardi di euro si articola in quattro grandi aggregati [...]

La spesa turistica diretta [...] è stimata sulla base di un afflusso complessivo nell'ordine di alcuni milioni di presenze [...]

La distribuzione settoriale della spesa vede la ricettività assorbire circa il 38-40% del totale [...] la ristorazione [...] i trasporti [...]

Il turismo indotto post-evento rappresenta una delle componenti più significative dell'impatto economico [...]

La legacy infrastrutturale, cioè l'insieme delle eredità, materiali e immateriali, che rimangono su un territorio dopo lo svolgimento di grandi eventi (come Olimpiadi, EXPO, campionati mondiali) o a seguito di strategie di sviluppo turistico a lungo termine, avrà degli effetti indotti netti [...] portando il totale a oltre 36.000 unità di lavoro complessive [...]

Non si tratta solo dell'impatto economico immediato, ma di un lascito durevole che trasforma la destinazione, influenzandone l'infrastruttura, l'immagine e la comunità ospitante nel lungo periodo.

[...] Questo aspetto costituisce la componente più rilevante dell'impatto complessivo che dal punto di vista macroeconomico, è pari a 6,1 miliardi equivalente a circa 0,12-0,15 punti percentuali di PIL nazionale [...]

Nel periodo 2026–2027 [...] emergono gli effetti del turismo indotto [...]

La fase 2028–2030 [...] assorbe 900 milioni di euro [...]

Nel periodo 2031–2050 [...] 700 milioni di euro [...]

Nel complesso, l'impatto economico [...] si distribuisce lungo un arco temporale esteso e su più territori [...] configurandosi come un vero progetto di sviluppo economico.

Fonte: Unimprese

PARTE A – Comprensione e analisi del testo Rispondi alle seguenti domande utilizzando i documenti:

1. Quali soluzioni sono state adottate per l'ospitalità degli atleti?
 2. Qual è l'impatto economico complessivo delle Olimpiadi e come è composto?
 3. Che cosa si intende per **legacy** e quali effetti produce sul territorio?
 4. Quali sono le principali regioni coinvolte e come si distribuisce l'impatto economico?
-

PARTE B – Economia aziendale alberghiera (Marketing)

Solo Sezione A Rispondi ai seguenti quesiti:

1. Definisci il concetto di **marketing turistico** e spiega la sua importanza per una struttura alberghiera,
 2. Illustra le leve del **marketing mix (4P)** applicate a un hotel durante un grande evento,
 3. Spiega cosa si intende per **segmentazione della clientela** e individua almeno tre target presenti durante le Olimpiadi (es. atleti, turisti, media),
 4. Analizza il ruolo del **web marketing e delle piattaforme di prenotazione online**.
-

PARTE B – Economia aziendale alberghiera (Budget)

Solo Sezione L Rispondi ai seguenti quesiti:

1. Definisci il concetto di **budget** e spiega quale funzione svolge nella gestione di un'impresa alberghiera,
2. Illustra le **parti** di cui è composto il budget (budget economico, degli investimenti e finanziario) soffermandoti sul budget economico di un albergo,
3. Indica quali **fattori** devono essere considerati nella predisposizione del budget di un albergo (ad esempio: stagionalità, domanda turistica, eventi, concorrenza),
4. Spiega in che modo un grande evento (come le Olimpiadi) può influenzare la costruzione del budget di una struttura ricettiva.

PARTE C – Accoglienza turistica (Albergo diffuso)

Rispondi alle seguenti domande:

1. Definisci il concetto di **albergo diffuso ed il legame con il turismo sostenibile**,
2. Spiega le **caratteristiche principali** di questa tipologia di struttura,
3. Analizza i vantaggi dell'albergo diffuso per il turista e per il territorio,
4. Progetta una breve proposta di soggiorno in albergo diffuso durante le Olimpiadi, indicando:
 - ✓ target
 - ✓ servizi inclusi
 - ✓ elementi distintivi

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 5
Griglie di Valutazione**

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE Griglia di valutazione Prima prova scritta Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura			
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	.../10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.../10		
	Puntualità nell’area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.../10		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	.../10		
Alunno/a	Punteggi **	/100	.../20	
.....	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE

Griglia di valutazione Prima prova scritta

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coessione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
	Voto finale in 10mi **					

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE Griglia di valutazione Prima prova scritta Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	.../10		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.../10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.../10		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	.../10		
Alunno/a	Punteggi **	/100	.../20	
	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coessione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
	Voto finale in 10mi **					

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE Griglia di valutazione Prima prova scritta Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	.../10		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	.../10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	.../10		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
Alunno/a	Punteggi **	/100	.../20	
	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2025/2026 – IPSEOA TOR CARBONE Griglia di valutazione Prima prova scritta Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
	Voto finale in 10mi **					

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Alunno _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	0.50	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo pur con incertezze.	1 - 1.5	
	III	Comprende gli aspetti essenziali del testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende in modo completo il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2.5	
	V	Comprende in modo completo e analitico il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono del tutto assenti o gravemente inadeguate.	0.50 - 1.5	
	II	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono lacunose, parziali o superficiali.	2 - 3	
	III	Possiede conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, che utilizza basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.	3.5	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Le competenze tecnico professionali sono assenti o gravemente inadeguate.	0.50 - 2	
	II	Le competenze tecnico-professionali sono molto lacunose/dimostra padronanza insufficiente nella rilevazione e soluzione dei problemi.	2.50 - 4	
	III	Le competenze tecnico-professionali sono sufficienti/dimostra padronanza nella rilevazione e soluzione dei problemi più semplici.	4.5 - 5	
	IV	Le competenze tecnico-professionali sono adeguate/dimostra adeguata padronanza nella rilevazione e soluzione dei problemi/effettua opportuni collegamenti.	5.50 - 7	
	V	Le competenze tecnico-professionali sono complete e approfondite/effettua con precisione e accuratezza collegamenti concettuali ed operativi.	7.50 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	3	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 6
Riepilogo Attività Educazione Civica**

EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Insegnante Referente: Rosanna Bernardoni

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	MODALITA' DELLA LEZIONE	MATERIE COINVOLTE	ORE EFFETTUATE
Costituzione e sostenibilità (Agenda 2030). La migrazione di fine Ottocento. Punto 8 agenda 2030, lavoro dignitoso e crescita economica. A partire da E. De Amicis "Sull'Oceano" e G. Pascoli "Italy". Visione del film "Io Capitano" di M. Garrone.	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati e riflessione con confronto passato-presente.	Storia e Italiano	5
I pericoli del Web	Dibattito in classe e assegnazione per casa di letture. Riflessione personale su alcune forme di violenza Grafici	Diritto e Tecniche Amm.ve	6
Sport e Olimpiadi contribuiscono alla realizzazione dell'Agenda 2030 perché promuovono salute, inclusione, parità e sostenibilità, dimostrando che lo sport può essere uno strumento di educazione civica e di pace tra i popoli.	Lezioni frontali, ppt, filmati, dibattiti guidati. Lavoro individuale assegnato per casa sulla produzione di un ppt contenente testo/video/immagini per approfondire le tematiche proposte	Scienze Motorie	3
TOTALE ORE PRIMO QUADRIMESTRE			14

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	MODALITA' DELLA LEZIONE	MATERIE COINVOLTE	ORE EFFETTUATE
Sviluppo sostenibile: agricoltura convenzionale, integrata, biologica, e biodinamica. Dieta sostenibile Gli sprechi alimentari Educazione alla salute: intolleranze, allergie, anoressia, bulimia, obesità, aterosclerosi, ipertensione, tumori.	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati e lavori di gruppo	SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	10
Utilizzo consapevole del cellulare	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati e lavori di gruppo	Diritto e Tecniche Amm.ve	4
Educazione alla legalità: la lotta alla mafia, le figure di Falcone e Borsellino. Approfondimento su https://www.raicultura.it/webdoc/legalita/index.html#welcome Riflessione a partire da un brano di L. Sciascia tratto da "Il giorno della civetta". La nascita della Costituzione, riflessione sui primi 12 articoli della Costituzione	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati ed elaborato scritto	Storia e Italiano	5

Le Olimpiadi uniscono sport e cultura: le cerimonie di apertura e chiusura dei giochi mostrano i valori e le tradizioni del Paese ospitante e promuovono l'armonia tra i popoli. Possono portare benefici economici ma anche costi e impatti ambientali. Il fair play e l'inclusione, rappresentata dalle Paralimpiadi	Video, lezioni frontali e dibattiti; lavoro individuale assegnato per casa per l'approfondimento delle tematiche proposte.	Scienze Motorie	2
TOTALE ORE SECONDO QUADRIMESTRE			21
TOTALE ORE PRIMO + SECONDO QUADRIMESTRE:			35